



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

DON MILANI

CEIC8A9004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DON MILANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0010613** del **11/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/01/2024** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 84** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 92** Moduli di orientamento formativo
- 100** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 136** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 140** Attività previste in relazione al PNSD
- 142** Valutazione degli apprendimenti
- 149** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 155** Aspetti generali
- 156** Modello organizzativo
- 160** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 162** Reti e Convenzioni attivate
- 178** Piano di formazione del personale docente
- 188** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita

L'attuale assetto dell'I.C. "Don Milani" di Caserta è il risultato di un recente processo di dimensionamento per il quale la scuola risulta composta da dieci plessi, dislocati in varie zone dell'area nord-est del comune: cinque di scuola dell'infanzia, quattro di scuola primaria e uno di scuola secondaria di primo grado.

Per la particolare dislocazione dei plessi, essa, è punto di riferimento per le frazioni di Falciano, Centurano, Tuoro, S. Barbara e Casolla. Alcuni plessi sono più vicini al centro cittadino, altri afferiscono a borghi periferici, nei quali ancora si conserva memoria di tradizioni culturali antiche. In generale si registra un contesto sociale ed economico alquanto eterogeneo.

La forte espansione edilizia, da tempo iniziata in zona Centurano, proseguita in zona Parco degli Aranci, per poi espandersi nelle frazioni più lontane di Tuoro, Casolla e S. Barbara è stata, in principio, poco supportata da servizi e infrastrutture utili alla comunità.

Di recente abbiamo assistito a un loro maggiore sviluppo, così come sono in fase di potenziamento le attrezzature e gli spazi riservati alla socialità e al tempo libero. Essi si affiancano ad altre risorse di cui bambini, ragazzi e famiglie fruiscono, quali l'oratorio, con tutte le attività connesse, le strutture sportive e le scuole private.

Nel tempo si è registrata una maggiore consapevolezza del senso di appartenenza al territorio, con la nascita di comitati spontanei di cittadini, impegnati in varie attività volte a promuovere la socialità democratica e responsabile, l'identità storica e culturale, il recupero ambientale e la riqualificazione di spazi degradati, come è avvenuto ultimamente nel caso della villetta comunale, dislocata nel quartiere della sede centrale. Essa è divenuta la maggiore opportunità di aggregazione dei nostri alunni e risorsa di spazi utili ad attività



formative per la nostra scuola.

In questo contesto si inserisce l'I.C. "Don Milani" con attività extra scolastiche svolte d'intesa con altre istituzioni ed enti presenti sul territorio, con privati ed associazioni.

L'organizzazione scolastica

La popolazione scolastica conta poco meno di 1000 alunni. L'offerta formativa della scuola è finalizzata alla crescita culturale di ciascun alunno, attraverso l'educazione alla convivenza democratica, alla solidarietà, alla tutela dell'ambiente e della salute, promuovendo lo sviluppo della persona e l'affermazione di un'immagine positiva di sé.

Dal punto di vista didattico, la scuola promuove il successo formativo, attraverso l'acquisizione di un metodo di studio che garantisca continuità ed autonomia, e opera per agevolare il passaggio tra i vari ordini di scuola.

La scuola è impegnata nel proficuo inserimento degli alunni in situazione di svantaggio, favorisce l'inclusione degli alunni stranieri e degli alunni con svantaggio sociale e familiare, e incentiva i rapporti di collaborazione con le famiglie e con gli enti presenti sul territorio.

All'interno della scuola il corpo docente impronta un'azione educativa volta alla formazione dell'alunno in grado di imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

La scuola cura costantemente la comunicazione con le famiglie, per quanto attiene al profitto e al comportamento, attraverso incontri periodici programmati. Inoltre per tutto ciò che riguarda le comunicazioni ufficiali utilizza efficacemente il Sito Web <https://www.icdonmilanicaserta.it/>

Il lavoro in aula

La scuola, attraverso gli incontri programmati, informa le famiglie in merito ai progressi formativi degli alunni e pone in essere gli interventi necessari in riferimento ai risultati;



pertanto organizza interventi di ampliamento, potenziamento consolidamento e recupero. Tali azioni, svolte in itinere o in attività extracurricolari, si avvalgono di una didattica mirata, con l'impiego di attività laboratoriali, di metodologie innovative e delle tecnologie informatiche. Con la recente DDI, infine, garantisce la qualità dell'offerta formativa con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Territorio

La scuola insiste, in parte, su un territorio relativamente giovane e in continua evoluzione urbana. Si sono insediate molte attività commerciali che servono la popolazione locale ed altre più grandi che servono anche le zone limitrofe.

La scuola riceve servizi dai seguenti enti territoriali: Comune, ASL, centri riabilitativi, associazioni. Il comune eroga il servizio mensa, provvede alla fornitura elettrica, idrica, telefonica, al riscaldamento e alla manutenzione degli edifici; fornisce altresì servizi di operatori socio-educativi per gli alunni disabili.

La scuola accoglie gli operatori ABA per gli interventi a favore degli alunni autistici, concordati con la ASL e le famiglie.

La scuola sottoscrive contratti di rete con altre scuole del territorio per la realizzazione di attività di formazione; sottoscrive altresì convenzioni con psicologi per l'erogazione di specifiche competenze professionali. Sul territorio sono presenti associazioni culturali/sportive e di volontariato che offrono opportunità per l'istituzione scolastica. Sono presenti inoltre diverse scuole private che offrono servizio di doposcuola e scuolabus, soprattutto nei casi in cui entrambi i genitori lavorano.

La scuola accoglie studenti universitari del CDL Scienze della Formazione Primaria per il tirocinio formativo e studenti del corso di formazione per il sostegno di diverse Università.

Vincoli



Dal punto di vista economico, sul territorio urbano non sono presenti molte attività produttive.

La maggioranza delle famiglie utenti della scuola è monoreddito, ma con progressivo aumento di quelle in cui lavorano entrambi i genitori. Il reddito delle famiglie è principalmente da lavoro dipendente, presso enti pubblici o privati.

Il territorio in cui è collocata la scuola presenta un tasso di disoccupazione, in linea con la media regionale, alto rispetto a quella nazionale. Ha, inoltre, un tasso di immigrazione straniera in progressivo aumento. Aumenta anche l'espansione della periferia urbana per trasferimento in ingresso di famiglie provenienti sia dal centro cittadino sia da comuni e province limitrofe.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Contesto

Il numero degli studenti frequentanti è complessivamente alto, relativamente basso è quello della scuola secondaria, trattandosi di un piccolo plesso, decentrato rispetto alla sede centrale.

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli alunni è vario con aumento di alunni in situazioni di svantaggio

Ci sono diversi studenti con cittadinanza non italiana, in aumento rispetto agli scorsi anni.

Vincoli

Si registra un sensibile aumento di alunni in condizioni di disabilità in particolar modo afferenti allo spettro autistico. In aumento anche gli alunni con DSA e con svantaggio socio economico.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità



La scuola è composta da alcune strutture di recente costruzione; le restanti sono adeguate alla normativa vigente e facilmente raggiungibili per centralità e presenza di parcheggi. La scuola si è dotata di Digital Board e notebook per mezzo di finanziamenti PON-FERS e di ulteriori devices con i finanziamenti conseguenti all'emergenza sanitaria da COVID-19.

La scuola partecipa ai bandi PON-FSE-competenze e ambiente per l'apprendimento azione 10.2.1 e 10.2.2-programmazione 2014-2020.

Nell'edificio sede centrale di Parco Aranci è presente un'aula multisensoriale, "Snoezelen Room", realizzata grazie ad un intervento economico congiunto del Comune e di un privato, pensata per promuovere il benessere emotivo degli alunni, favorire e potenziare lo sviluppo di competenze cognitive il tutto per favorire una piena inclusione scolastica per gli alunni in condizione di disabilità della scuola stessa e di altre scuole limitrofe.

Vincoli

Quasi tutti i fondi che la scuola riceve provengono dal Ministero. La scuola gestisce fondi provenienti dal contributo delle famiglie finalizzati alla stipula di una polizza assicurativa integrativa.

Solo uno degli edifici è dotato di servizio igienico per disabili e di ascensore per il superamento di barriere architettoniche; non tutti gli edifici sono dotati di rampe; uno solo è dotato di aula multisensoriale.

La scuola dispone di discreti spazi adibiti a biblioteche, a laboratori, e spazi alternativi per l'apprendimento ma le trascorse restrizioni, imposte dall'emergenza sanitaria, ne hanno limitato l'utilizzo. Due edifici sono dotati di palestra, l'edificio della sede centrale e quello della scuola primaria di Casolla.

Attualmente è in atto un radicale processo di miglioramento degli spazi alternativi per la didattica, con il ripristino di quelli esistenti e con la creazione di nuovi spazi laboratorio, come quello linguistico e di lettura, quello dedicato ad attività di cineforum e quello dedicato alle



STEM.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

DON MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC8A9004
Indirizzo	VIALE DELLE QUERCE (PARCO ARANCI) FRAZ. CENTURANO 81100 CASERTA
Telefono	0823341638
Email	CEIC8A9004@istruzione.it
Pec	CEIC8A9004@pec.istruzione.it

Plessi

CASERTA PARCO DEGLI ARANCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8A9011
Indirizzo	VIA DELLE QUERCE CENTURANO 81100 CASERTA

CASERTA CENTURANO-HABITAT -D.D5 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8A9022
Indirizzo	VIA CILEA FRAZ CENTURANO 81100 CASERTA

CASERTA-VIA CILEA -DD5 (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8A9033
Indirizzo	VIA CILEA CENTURANO 81100 CASERTA

CASERTA - S.BARBARA D.D. 5 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8A9044
Indirizzo	VIA TIFATINA SANTA BARBARA 81100 CASERTA

CASOLLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8A9055
Indirizzo	VIA DE CILLIS-PARCO BOTTEGHELLE FRAZ CASOLLA 81029 CASERTA

CASERTA CENTURANO - CE 5 - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8A9016
Indirizzo	VIA ROSSINI FRAZ. CENTURANO 81100 CASERTA
Numero Classi	41
Totale Alunni	269

CASERTA PARCO ARANCI - CE 5 - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8A9027
Indirizzo	VIA DELLE QUERCE FRAZ. CENTURANO 81023 CASERTA
Numero Classi	17



Totale Alunni 302

CASERTA TUORO - CE 5 - (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE8A9038

Indirizzo VICOLO NICOLA ABBAGNANO FRAZ. TUORO 81029
CASERTA

Numero Classi 5

Totale Alunni 77

CASERTA CASOLLA - CE 4 - (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE8A9049

Indirizzo VIA GIAQUINTO FRAZ. CASOLLA 81029 CASERTA

Numero Classi 5

Totale Alunni 55

SMS DON MILANI CASOLLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CEMM8A9015

Indirizzo VIA RUTA CASOLLA DI CASERTA 81100 CASERTA

Numero Classi 3

Totale Alunni 31



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Approfondimento

	Spazi esterni	Palestra	Aula multimediale	Biblioteca	Laboratori multimediali	Laboratori multifunzionali	LIM	Digital board	Aula conferenze
P.co Aranci Infanzia		X	X				X		
P.co Aranci Primaria		X		X		X		X	X
Via Cilea Infanzia	X		X				X		
Habitat Infanzia	X		X				X		
Via Rossini Primaria						X		X	
S. Barbara Infanzia	X		X				X		
Tuoro Primaria	X					X	X		
Casolla Infanzia	X		X				X		
Casolla Primaria	X	X			X		X		
Casolla	X					X	X		



Secondaria I grado									
-----------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

La nostra scuola si trova in una fase di rinnovamento delle proprie strutture e delle attrezzature. Ha provveduto al potenziamento del collegamento a internet, all'ammodernamento delle dotazioni informatiche e all'aggiornamento dei software. Intende attrezzare gli spazi disponibili a laboratori dedicati e polifunzionali. Ha dotato la sala conferenze della sede centrale di schermo di proiezione utilizzabile anche per le attività di cineforum.

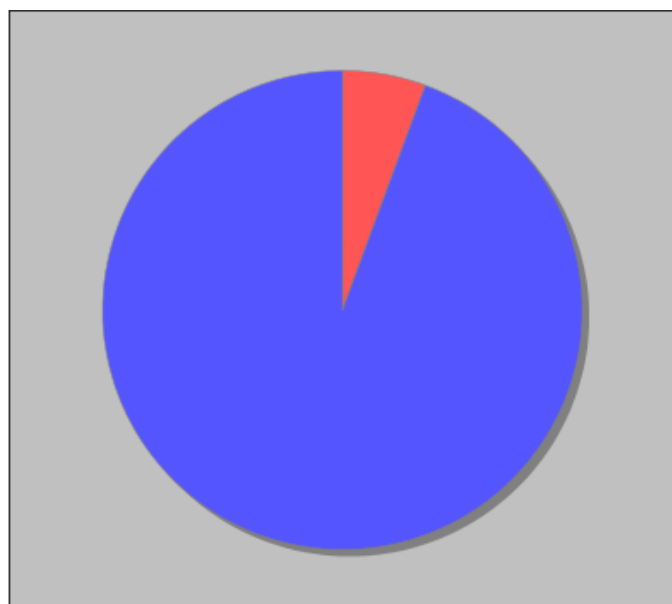


Risorse professionali

Docenti	139
Personale ATA	31

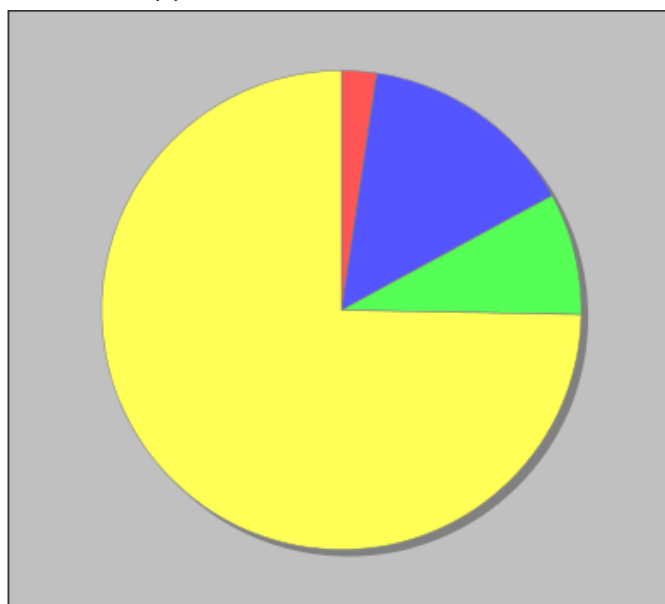
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 10
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 168

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 25
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 127

Approfondimento

L'età del personale docente è medio-alta (dai 45 in su), ed è garantita una buona stabilità nella scuola, essendo la media di tale stabilità superiore ai 10 anni. Quasi tutto il personale è titolare di rapporto di lavoro a tempo indeterminato. La maggioranza dei docenti di sostegno possiede competenze professionali specifiche per gli alunni autistici, derivate da esperienze pregresse o da formazione professionale.



Aspetti generali

LA NOSTRA MISSION

Nella scuola tutto deve essere fatto perché in ogni alunno maturino la gioia e il gusto di imparare.

I nostri criteri fondamentali:

- Promuovere e sostenere l'innata curiosità degli alunni.
- Organizzare l'attività didattica in modo che essa risponda sempre ad effettive domande, ad effettivi bisogni di conoscere, a reali interrogativi degli alunni.

LA NOSTRA VISION

È un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali. L'Istituto "Don Milani" intende travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazioni tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie consolidi la formazione di ogni alunno.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche degli alunni

Traguardo

Portare alla certificazione delle competenze linguistiche (inglese) almeno il 20% degli alunni delle classi terminali della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Priorità

Migliorare le competenze logico matematiche, scientifiche e tecnologiche degli alunni.

Traguardo

Portare alla certificazioni delle competenze digitali almeno il 20% degli alunni delle classi terminali della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: English Certification

Nel più ampio campo del miglioramento delle competenze linguistiche, il percorso mira a realizzare, anche mediante attività con Enti, scuole, Università ed associazioni presenti sul territorio, un progetto che abbia come obiettivo principale la capacità di proiettarsi nello spazio sempre più esteso della comunicazione e dell'interscambio. Il percorso, che si articola, quindi, nelle dimensioni verticale e orizzontale parte dall'implementazione del curricolo e dal consolidamento delle ore dedicate alla didattica laboratoriale per approdare ad un arricchimento dell'offerta formativa di qualità. La scelta nasce dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua come mezzo efficace di comunicazione per giungere al traguardo di migliorare negli alunni la competenza comunicativa in inglese, tale da affrontare uno scambio dialogico con docente madrelingua in modo del tutto naturale. Il progetto di potenziamento della lingua inglese, destinato agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e terze della scuola Secondaria di primo grado, è inteso nell'ottica di fornire agli alunni una preparazione più solida, anche in vista della certificazione europea.

Premesso che tutte le "Azioni" previste nel Piano di Miglioramento concorrono alla realizzazione delle priorità, le attività che più strettamente concorrono al raggiungimento dei traguardi sono i percorsi PNRR individuati, che puntano al potenziamento della competenza linguistica e multilinguistica, e alla preparazione linguistica in Inglese al fine di sostenere l'esame con certificazione. Queste attività si integrano con le azioni di implementazione del curricolo, specie nella realizzazione di percorsi CLIL nel curricolare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche degli alunni



Traguardo

Portare alla certificazione delle competenze linguistiche (inglese) almeno il 20% degli alunni delle classi terminali della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Arricchire l'offerta formativa per il potenziamento delle competenze chiave europee.

Implementare/riorganizzare il curricolo verticale e di educazione civica, e rendere la progettazione per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti

○ **Ambiente di apprendimento**

implementare gli spazi dedicati all'apprendimento e le dotazioni tecnologiche della scuola

predisporre un ambiente educativo e di apprendimento accogliente e motivante

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare le azioni per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali



○ **Continuita' e orientamento**

Attivare progetti che potenzino le inclinazioni degli alunni e che orientino per la comprensione del sé.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rilevare i punti di forza e di debolezza con monitoraggio e valutazione, iniziale, in itinere e finale, nell'ottica del miglioramento continuo.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare percorsi di formazione sulla base delle esigenze formative del personale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Stipulare accordi, convenzioni, protocolli d'intesa con enti, aziende, istituzioni, associazioni del territorio

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO: INTERVENTI DIDATTICI/EDUCATIVI A FAVORE DEGLI ALUNNI CON BES



Descrizione dell'attività

PROGETTO DI POTENZIAMENTO PER INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI A FAVORE DI ALUNNI BES

Docenti: Bianca Carannante, Amalia Iovine, Virginia Parisi

PREMESSA

Il seguente progetto di potenziamento è finalizzato a migliorare i livelli di competenza delle alunne e degli alunni nell'area linguistico-espressiva e a favorire il loro successo formativo. Le attività saranno progettate e calibrate in base alla programmazione didattica delle classi di riferimento, diversificandole e personalizzando gli interventi. Sarà favorita l'acquisizione di conoscenze e competenze mediante la sperimentazione di situazioni di vita reale, coinvolgendo le abilità di produzione e interazione. Si attuerà una scelta mirata di materiali e sussidi didattici che prevedano anche l'utilizzo delle nuove tecnologie. Le docenti di potenziamento supporteranno il docente curricolare nel cercare di far fronte alle difficoltà, anche transitorie, degli alunni offrendo al team la possibilità di co-progettare degli interventi didattico-educativi per piccoli gruppi di alunni, al fine di rispondere a personali bisogni e stili di apprendimento di allievi che presentano ritmi lenti, scarsa motivazione, carenze conoscitive e difficoltà di ragionamento logico oppure valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con specifico riferimento alla lingua italiana.

OBIETTIVI

Potenziare abilità e capacità, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico. Intervenire sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero, il consolidamento ed il potenziamento delle fondamentali abilità di base. Realizzare percorsi didattici con interventi intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti volti al



recupero di svantaggi culturali attraverso la predisposizione di interventi individualizzati e specifici, in modo da rispondere ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Motivare il gruppo al confronto reciproco. Organizzare gruppi di lavoro con incarichi diversi, che valorizzino le qualità di ognuno. Incoraggiare gli alunni a sperimentare.

AMBITI DI INTERVENTO

Area linguistica

DESTINATARI

Alunni BES della scuola primaria dei Plessi di " Parco Aranci" e "Rossini".

TEMPI

Anno scolastico 2023/2024 a partire da dicembre fino a giugno.

Complessive 20 ore settimanali per il Plesso "Parco Aranci" (docente Carannante); complessive 22 ore settimanali (docenti Iovine/ Parisi) per il Plesso " Rossini".

SPAZI

Aule della scuola primaria, spazi strutturati.

FINALITÀ

Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare.

Innalzare il tasso di successo scolastico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Coerenti con i traguardi di sviluppo contenuti nel curriculum di



istituto in riferimento alle aree disciplinari di interesse e con i percorsi didattici attivati dai docenti di classe e contenuti nelle programmazioni disciplinari delle classi di riferimento.

Si svilupperanno pertanto le competenze disciplinari e gli obiettivi degli ambiti individuati seguendo la programmazione di ciascuna classe.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Competenze emotive: consapevolezza di sé, autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello stress.

Competenze cognitive: risolvere i problemi, prendere decisioni, sviluppare senso critico e creatività. Competenze sociali: ascolto attivo/empatia, comunicazione efficace, solidarietà e cooperazione, sapere stabilire relazioni efficaci.

STRATEGIE DIDATTICHE

Approccio ludico

Circle-time

Cooperative learning

Didattica laboratoriale

Roleplaying

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione riguarderà la partecipazione alle attività proposte e le prestazioni degli alunni in una prospettiva prevalentemente formativa.



Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Le tipologie di attività formative che possono essere attivate sono;

- percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere
- percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie
- percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti
- attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM.

Descrizione dell'attività

A chi è rivolto;

- al gruppo classe, a più classi, a classi aperte, a gruppi di studenti non inferiore a 9 unità, favorendo la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse, coinvolgimento delle famiglie.

Chi lo realizza;

- i percorsi si svolgono in presenza e sono tenuti da un formatore esperto/mentor in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM coadiuvato da un tutor.

Contenuti;

- i percorsi sono svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle linee guida per le discipline STEM



- i percorsi devono dedicare, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM

- attività volte ad orientare le studentesse e gli studenti, ad intraprendere studi e carriere professionali nelle discipline STEM valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di II grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future

- sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus, programmare e accompagnare le azioni formative, programmare e gestire attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato in favore di studenti di studentesse e delle loro famiglie

- il gruppo di lavoro pone in essere tutte le misure per garantire le pari opportunità di genere nell'accesso ai percorsi sulle STEM

Funzione oraria per gli studenti;

- possono essere finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni e o studentesse e studenti che intendano approfondire tali discipline

- potenziamento della didattica curricolare con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, svolgimento



di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico.

Destinatari

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione linguistica in Inglese

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO LINGUISTICO DOCENTI

Descrizione dell'attività

Le tipologie di attività formative che possono essere attivate sono, percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti, attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo. I percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per i docenti si articolano in due tipologie: corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire un'adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2. il numero minimo di corsisti che concludono il percorso deve essere almeno pari a 5. I corsi annuali di metodologia Content and Language Integrate Learning (CLIL).

I corsi sono mirati a;

- potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico- comunicativo dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL
- potenziare le competenze di progettazione e gestione percorsi



didattici CLIL in collaborazione con altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici

- promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinare attraverso la lingua straniera
- promuovere verifica e la valutazione dei risultati di apprendimento

Una specifica attenzione può essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera. I corsi si articolano in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, in attività di studio e approfondimento.

Le tipologie di corso sono rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e hanno la durata di un anno scolastico.

Il percorsi sono tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL.

Entrambe le tipologie di corsi sono rivolte a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e hanno durata di un anno scolastico. Ciascuna scuola garantisce lo svolgimento di almeno un percorso annuale di ciascuna tipologia.

Destinatari

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione linguistica in inglese



Percorso n° 2: Cittadini digitali

Nell'accezione più vasta del miglioramento delle discipline STEM (science, technology, engineering and mathematics), il percorso mira al conseguimento dell'alfabetizzazione informatica. Essa non è semplicemente un obiettivo, ma un vero e proprio strumento, che permette di potenziare anche l'apprendimento di tutte le discipline e competenze trasversali. Il percorso, che si articola, quindi, nelle dimensioni verticale e orizzontale parte dall'implementazione del curricolo e dal consolidamento delle ore dedicate alla didattica laboratoriale per approdare ad un arricchimento dell'offerta formativa di qualità.

Per consentire agli studenti di acquisire le competenze previste, il progetto prevede percorsi che uniscono teoria e pratica, nozioni e strumenti, spazi di riflessione e attività di laboratorio. La formazione è differenziata a seconda che si tratti di alunni della scuola primaria o della secondaria di primo grado, con il coinvolgimento attivo degli studenti e dei docenti. Le tematiche approfondite nel percorso dedicato alla scuola Primaria sono affrontate a un livello base, con una selezione degli argomenti adatta agli alunni dell'ultimo anno della scuola primaria. Nel percorso per l'ultimo anno della secondaria di I grado, gli argomenti sono trattati a un livello più avanzato. Il progetto fornisce nozioni e strumenti utili ad acquisire competenze ICT di base e spunti di riflessione e applicazione che indicano i possibili utilizzi degli strumenti ICT non solo per le abilità informatiche ma per tutte le discipline e le competenze trasversali.

Premesso che tutte le "Azioni" previste nel Piano di Miglioramento concorrono alla realizzazione delle priorità, le attività che più strettamente concorrono al raggiungimento dei traguardi sono i percorsi PNRR individuati, che puntano al potenziamento della Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) e della Competenza digitale con preparazione alla certificazione EIPASS. Queste attività si integrano con le azioni di implementazione del curricolo, specie nella realizzazione di percorsi laboratoriali nella disciplina di tecnologia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Migliorare le competenze logico matematiche, scientifiche e tecnologiche degli alunni.

Traguardo

Portare alla certificazioni delle competenze digitali almeno il 20% degli alunni delle classi terminali della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Arricchire l'offerta formativa per il potenziamento delle competenze chiave europee.

Consolidare le ore dedicate alla didattica laboratoriale, anche con il ricorso alle nuove tecnologie e ad attività didattiche innovative.

Implementare/riorganizzare il curricolo verticale e di educazione civica, e rendere la progettazione per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti

○ **Ambiente di apprendimento**

implementare gli spazi dedicati all'apprendimento e le dotazioni tecnologiche della scuola



predisporre un ambiente educativo e di apprendimento accogliente e motivante

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare le azioni per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

○ **Continuita' e orientamento**

Attivare progetti che potenzino le inclinazioni degli alunni e che orientino per la comprensione del sé.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rilevare i punti di forza e di debolezza con monitoraggio e valutazione, iniziale, in itinere e finale, nell'ottica del miglioramento continuo.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare percorsi di formazione sulla base delle esigenze formative del personale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Stipulare accordi, convenzioni, protocolli d'intesa con enti, aziende, istituzioni, associazioni del territorio



Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO COMPETENZE SCIENTIFICHE TECNOLOGICHE INGEGNERISTICHE E MATEMATICHE

Descrizione dell'attività

Il DM. 65 prevede il potenziamento delle competenze STEM e ciò avviene attraverso l'attivazione di tipologie di attività formative che possono essere:

- percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere
- percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie
- percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti
- attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM.

E' rivolto;

- al gruppo classe, a più classi, a classi aperte, a gruppi di studenti non inferiore a 9 unità, favorendo la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse e il coinvolgimento delle famiglie.

Chi lo realizza;

- i percorsi si svolgono in presenza e sono tenuti da un formatore esperto/mentor in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM coadiuvato da un tutor.

Contenuti;



- i percorsi sono svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle linee guida per le discipline STEM
- i percorsi devono dedicare, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM
- attività volte ad orientare le studentesse e gli studenti, ad intraprendere studi e carriere professionali nelle discipline STEM valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di II grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future
- sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus, programmare e accompagnare le azioni formative, programmare e gestire attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato in favore di studenti di studentesse e delle loro famiglie
- il gruppo di lavoro pone in essere tutte le misure per garantire le pari opportunità di genere nell'accesso ai percorsi sulle STEM

Funzione oraria per gli studenti;

- possono essere finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni e o studentesse e studenti che intendano approfondire tali discipline



- potenziamento della didattica curricolare con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico.

Il D.M. 66 prevede percorsi di orientamento e formazione per studenti e docenti sulla transizione digitale, laboratori di formazione sul campo e comunità di pratiche per l'apprendimento. La formazione avviene attraverso l'attivazione di diverse tipologie di attività formative:

- gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR;

- aggiornamento del curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali;

- metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie;

- pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali;

- didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica a partire dalla scuola dell'infanzia;

- potenziamento dell'insegnamento nelle discipline STEM secondo un approccio interdisciplinare;

- cyber sicurezza, utilizzo sicuro delle rete internet e prevenzione al cyber bullismo;

- competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza



artificiale;

- tecnologie digitali per l'inclusione scolastica;
- sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti per l'utilizzo delle tecnologie digitali;
- insegnamento dell'educazione civica digitale;
- digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche.

Destinatari

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze tecnologiche finalizzate al conseguimento di specifica certificazione

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO COMPETENZE SCIENTIFICHE TECNOLOGICHE INGEGNERISTICHE E MATEMATICHE DOCENTI

Descrizione dell'attività

Il DM. 65 prevede il potenziamento delle competenze STEM e ciò avviene attraverso l'attivazione di tipologie di attività formative di lingua e metodologia per docenti, attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo. I percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per i docenti si articolano in due tipologie: corsi annuali di formazione linguistica per docenti



in servizio, che consentano di acquisire un'adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2. il numero minimo di corsisti che concludono il percorso deve essere almeno pari a 5. I corsi annuali di metodologia Content and Language Integrate Learning (CLIL).

I corsi sono mirati a;

- potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico- comunicativo dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL
- potenziare le competenze di progettazione e gestione percorsi didattici CLIL in collaborazione con altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici
- promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinare attraverso la lingua straniera
- promuovere verifica e la valutazione dei risultati di apprendimento

Una specifica attenzione può essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera. I corsi si articolano in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, in attività di studio e approfondimento.

Le tipologie di corso sono rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e hanno la durata di un anno scolastico.

Il percorso sono tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL.

Entrambe le tipologie di corsi sono rivolte a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di



discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e hanno durata di un anno scolastico. Ciascuna scuola garantisce lo svolgimento di almeno un percorso annuale di ciascuna tipologia.

Il DM. 65 prevede il potenziamento delle competenze STEM e ciò avviene attraverso l'attivazione di tipologie di attività formative che possono essere:

- percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere
- percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie
- percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti
- attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM.

E' rivolto;

- al gruppo classe, a più classi, a classi aperte, a gruppi di studenti non inferiore a 9 unità, favorendo la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse e il coinvolgimento delle famiglie.

Chi lo realizza;

- i percorsi si svolgono in presenza e sono tenuti da un formatore esperto/mentor in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM coadiuvato da un tutor.

Contenuti;

- i percorsi sono svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle linee guida per le discipline STEM



- i percorsi devono dedicare, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM

- attività volte ad orientare le studentesse e gli studenti, ad intraprendere studi e carriere professionali nelle discipline STEM valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di II grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future

- sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus, programmare e accompagnare le azioni formative, programmare e gestire attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato in favore di studenti di studentesse e delle loro famiglie

- il gruppo di lavoro pone in essere tutte le misure per garantire le pari opportunità di genere nell'accesso ai percorsi sulle STEM

Funzione oraria per gli studenti;

- possono essere finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni e o studentesse e studenti che intendano approfondire tali discipline

- potenziamento della didattica curricolare con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, svolgimento



di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico.

Il D.M. 66 prevede percorsi di orientamento e formazione per studenti e docenti sulla transizione digitale, laboratori di formazione sul campo e comunità di pratiche per l'apprendimento. La formazione avviene attraverso l'attivazione di diverse tipologie di attività formative:

- gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR;
- aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali;
- metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali;
- didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica a partire dalla scuola dell'infanzia;
- potenziamento dell'insegnamento nelle discipline STEM secondo un approccio interdisciplinare;
- cyber sicurezza, utilizzo sicuro delle reti internet e prevenzione al cyber bullismo;
- competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale;
- tecnologie digitali per l'inclusione scolastica;



- sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti per l'utilizzo delle tecnologie digitali;
- insegnamento dell'educazione civica digitale;
- digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche.

Destinatari

Docenti

Iniziativa finanziata collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Risultati attesi

CONSEGUIMENTO CERTIFICAZIONE



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola si propone di migliorare l'organizzazione di spazi e tempi, favorire e sollecitare la fruizione di ambienti di apprendimento innovativi e rendere pervasivo l'impiego di didattiche innovative. Ha messo in atto l'implementazione del curricolo verticale per rendere la progettazione per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti. Si impegna a potenziare l'uso delle tecnologie e dell'innovazione didattica metodologica nelle pratiche educative-didattiche. Al fine di valorizzare le eccellenze progetta l'organizzazione di corsi per gli studenti finalizzati al raggiungimento di certificazioni (EIPASS, certificazioni linguistiche), favorisce la partecipazione a gare, concorsi, mostre, workshop, eventi, e promuove, pianifica e realizza collaborazioni con esperti esterni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Informazione e formazione su pratiche didattiche e metodologiche innovative, cooperative learning e peer to peer.

Implementazione dei processi di personalizzazione dell'apprendimento, anche in un'ottica orientativa, tali da garantire il successo formativo, l'inclusione e la differenziazione, a seconda delle necessità, in una logica di collegialità e di condivisione delle procedure.

Realizzazione di percorsi CLIL, per l'apprendimento disciplinare in L2. in inglese e, per gli alunni stranieri, in italiano.

La scuola intende riorganizzare in modo radicale e innovativo la normale pratica didattica orientandola verso attività che, nel "Laboratorio", offrano agli alunni la possibilità di imparare facendo. Il Laboratorio non è solo uno spazio fisico, è il modo di impostare l'attività didattica che



maggiormente risponde alle logiche dell'apprendimento nell'età evolutiva. Pertanto la scuola intende offrire agli alunni le maggiori possibilità di ricercare, organizzare, risolvere problemi in modo autonomo, seguendo percorsi propri ed originali.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Fare dell'apertura e della collaborazione con il territorio un sistema integrato che offra alla scuola opportunità reali volte ad acquisire e migliorare le competenze degli alunni. A tal fine la scuola valuta attentamente le offerte provenienti da tutte le agenzie educative da enti e associazioni, ricerca quelle che rispondono ai propri bisogni e accoglie quelle che maggiormente soddisfano gli obiettivi del Piano. Nel particolare appare particolarmente significativa la collaborazione con la cooperativa Zetesis con la quale la scuola ha sottoscritto un protocollo di intesa. L'obiettivo è quello di offrire supporto alla genitorialità e facilitare la risoluzione di situazioni problematiche e di disagio che possano insorgere nelle classi mediante consulenza ai docenti, ciò sollecita e supporta la realizzazione di un ambiente sereno e gratificante si pone alla base di ogni apprendimento.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Migliorare e potenziare l'uso delle aule di informatica per maggiore condivisione di esperienze di didattica digitale, di conoscenza ed uso di App e siti per ogni fase del percorso di apprendimento.

Creazione di un laboratorio linguistico e di un laboratorio per le STEM. Aumentare la dotazione di Digital Board, o sussidi simili, nei vari plessi.

La scuola sta attuando una riqualificazione radicale dei propri spazi creando ambienti alternativi alla didattica in aula. il "Laboratorio" come pratica didattica innovativa trova certamente la propria massima realizzazione in spazi attrezzati, ove siano facilmente reperibili e ben organizzati strumenti e mezzi in grado di veicolare l'apprendimento individuale e autonomo degli alunni.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Aule e ambienti 4.0: Ben-ESSERE in digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il presente intervento progettuale intende perseguire finalità e obiettivi (arricchire l'offerta formativa per il potenziamento delle competenze chiave europee, Implementare le azioni per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, implementare gli spazi dedicati all'apprendimento e le dotazioni tecnologiche della scuola, predisporre un ambiente educativo e di apprendimento accogliente e motivante) secondo le priorità evidenziate dal RAV, al fine di creare un'ambiente fisico di apprendimento innovativo, un luogo "abitato", vivo, ricco di proiezioni e di vissuto ove le studentesse e gli studenti, interagendo con i docenti, costruiscono attivamente conoscenza e competenze. Si intende creare forme ibride di ambienti innovativi in vista del Ben-ESSERE in digitale, ambienti, fondati sulla centralità degli alunni, motivanti e immersi in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica con l'autoverifica costante dei risultati di apprendimento. Non a caso lo stesso Consiglio dell'UE ha sottolineato nella raccomandazione (C 469/1 del 9.12.2022) che: ["Per benessere nell'istruzione digitale" si intende una sensazione di soddisfazione fisica, cognitiva, sociale ed emotiva che consente a tutti gli individui di interagire



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

positivamente in tutti gli ambienti di apprendimento digitale, anche attraverso strumenti e metodi di istruzione e formazione digitali, di ottimizzare il loro potenziale e la loro realizzazione personale, e che li aiuta ad agire online in modo sicuro, sostenendone l'emancipazione negli ambienti online"]. Pertanto migliorando il benessere digitale, implementando ambienti innovativi e promuovendo pedagogie innovative è possibile migliorare esiti, processi e traguardi. L'idea progettuale si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi : - Utilizzare le nuove tecnologie per promuovere l'innovazione dei processi di apprendimento - Dotare le classi di infrastrutture tecnologiche avanzate in grado di modificare i setting educativi - Sperimentare nuovi contesti di apprendimento e nuovi modi di rappresentare la conoscenza e nuovi linguaggi - Prevenire abbandono e insuccesso valorizzando il naturale interesse degli alunni verso le TIC - Personalizzare gli apprendimenti. L'introduzione delle nuove tecnologie è intesa come occasione di rinnovamento e di sviluppo di competenze professionali e sarà supportata dall'apertura verso nuove opportunità di insegnamento/apprendimento e verso percorsi diversificati, con conseguenze positive anche nel clima relazionale dell'intera comunità scolastica. L'intervento progettato è di necessario supporto per tutto il personale scolastico al fine di: - Facilitare lo sviluppo di innovative metodiche didattiche - Facilitare l'utilizzo delle ICT nella pratica didattica e lavorativa - Approfondire conoscenze disciplinari - Incentivare la produzione e l'utilizzo di materiali digitali per verifiche e valutazioni. - Sviluppare lo spirito di collaborazione e di partecipazione, anche attraverso modalità innovative - Sperimentare nuovi processi didattici/educativi - Consolidare i rapporti scuola famiglia. In risposta alle necessità dell'Istituzione scolastica viene scelta la soluzione ibrida con la realizzazione di classi dotate di Schermi Interattivi e di ambienti in realtà aumentata.

Importo del finanziamento

€ 186.576,95

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

● Progetto: POTENZIAMO LE COMPETENZE STEM!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto POTENZIAMO LE COMPETENZE STEM! intende rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in senso verticale per tutti gli ordini di scuola dell'IC Don Milani. Sono stati pensati diversi spazi laboratoriali per discipline STEM da realizzare per i diversi plessi dell'IC Don Milani, prevedendo acquisto di kit didattici per discipline STEM (alcune set verranno utilizzati a richiesta anche per i piccoli plessi di scuola primaria ed infanzia), Set integrati e modulari programmabili con app, Droni educativi programmabili, Visori per la realtà virtuale, Fotocamera a 360, Stampanti 3D e Scanner 3D. In elenco la descrizione dei dispositivi e kit da acquistare: PARCO ARANCI Bee-Boot Codey Rocky LEGO WEDO 2.0 LEGO Education SPIKE Prime - Set base per 12 studenti LEGO Education BricQ Motion Primaria - Set per mezza classe littlebits Code Kit - Half Class Pack per 12 studenti Makeblock - mBot2 Kit per mezza classe Stampante 3D CampuSprint3D 3.0s Microsoft Minecraft: Education Edition PLESSO VIA ROSSINI Bee-Boot Makeblock - mBot2 Kit per mezza classe Microsoft Minecraft: Education Edition PLESSO CASOLLA (Scuola secondaria primo grado) Makeblock - mBot2 Kit per la classe Arduino Science Kit Physics Lab - Set per la classe Oculus Quest 2 - Visore realtà virtuale stand alone 256GB con 2 controller Microsoft Minecraft: Education Edition CoSpaces EDU Pro 30 Stampa 3D e incisione laser Fotocamera 3d Droni Educativi Metodologie didattiche: Didattica laboratoriale; attività per competenze; Problem solving, Cooperative learning, didattica personalizzata, learning by using by creativity, hands on



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

26/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Le iniziative si riferiscono alla linea di investimento denominata "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", che intende promuovere un forte impulso



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento e alla realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Il "Piano Scuola 4.0" è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. Le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola.



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Il PTOF è integrato (Art. 3 dpr 275/1999 novellato dal comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015) con il Piano di Miglioramento dell'istituzione scolastica, previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80.

Nel PTOF vanno pianificate le azioni che sottintendono al raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi previsti. Ogni anno scolastico vengono proposti dai docenti e dai dipartimenti progettualità mirate in base al fabbisogno dell'utenza e tenuto conto dei risultati attesi per l'anno scolastico in corso e dei risultati registrati nel corso dell'anno scolastico precedente. La nostra scuola articola le azioni progettuali, curricolari ed extracurricolari, in MACROAREE all'interno delle quali vanno a confluire gli obiettivi di miglioramento che si intendono perseguire attraverso l'espletamento delle varie progettualità.

MACROAREA ACCOGLIENZA

“Accoglienza” nel linguaggio pedagogico indica l'atto positivo con cui si riceve una persona. Nella scuola le attività di accoglienza, che favoriscono l'inserimento e l'inclusione, rivestono una grande importanza per gli alunni che riprendono e intraprendono la vita scolastica ed hanno bisogno di un clima sereno, di affrontare con gradualità gli impegni, di vivere esperienze in spazi accoglienti. Un'attenzione particolare viene riservata a coloro che iniziano un nuovo cammino e agli alunni con BES. La nostra scuola si connota come scuola di accoglienza, sia nella scuola dell'infanzia, che per sua natura si configura come tale, sia nella scuola primaria e secondaria di I grado che pur essendo istituzioni più strutturate, organizzano ed utilizzano in modi più flessibili spazi, tempi e risorse professionali e materiali.

- Obiettivi formativi e competenze attese:

Rendere piacevole l'ingresso o il ritorno a scuola dei bambini. Superare serenamente la paura della separazione e la lontananza dall'ambiente familiare, ma anche instaurare o consolidare amicizie. Favorire la graduale comprensione dei ritmi della vita scolastica e consentire una sempre maggiore autonomia negli spazi della scuola

MACROAREA DELL'ORIENTAMENTO



L'orientamento costituisce parte integrante del curriculum di studio e più in generale del processo educativo e formativo. La scuola realizza una serie di attività che favoriscono la conoscenza di sé e dell'altro, attraverso obiettivi: di tipo formativo che riguardano la conoscenza di sé e danno la possibilità di utilizzare al meglio le proprie capacità consentendo di rilevare, durante il corso di studi, lo sviluppo delle proprie competenze; di tipo informativo fornendo notizie sulle opportunità formative offerte dalle scuole secondarie di II grado presenti sul territorio che, in accordo con l'Istituto organizzano attività ed occasioni di incontro.

Dall'anno scolastico 2023/2024 la Scuola elabora ed inserisce nel curriculum percorsi di orientamento per la scuola primaria e moduli di orientamento di 30 ore ciascuno per le classi I, II e III della scuola secondaria di primo grado.

- Obiettivi formativi e competenze attese:

Perseguire la maturazione delle capacità decisionali, per scegliere in modo autonomo il proprio futuro, e la prevenzione delle cause dell'insuccesso scolastico. Sviluppare un metodo di studio efficace, imparare ad autovalutarsi in modo critico ed acquisire una piena conoscenza di sé stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità. Conoscere il mondo esterno per acquisire informazioni sul sistema scolastico e conoscere l'offerta formativa del proprio territorio.

MACROAREA DELLA CONTINUITA'

Il progetto tende a realizzare il raccordo organizzativo-pedagogico e curricolare mediante incontri periodici dei docenti dei diversi ordini per la condivisione di percorsi e strumenti per la formazione e la valutazione, attività di accoglienza, conoscenza dell'edificio dell'ordine di scuola successivo, monitoraggio degli alunni in situazione di svantaggio e/o in difficoltà di apprendimento/comportamento nella fase di passaggio all'ordine successivo, predisposizione di schede di passaggio, incontri periodici con le famiglie, attività in comune tra alunni degli anni ponte, monitoraggio dei risultati a distanza.

- Obiettivi formativi e competenze attese:

Accompagnare l'alunno durante tutto il percorso formativo della scuola del primo ciclo creando raccordi tra i diversi ordini di scuola al fine di promuovere lo sviluppo armonico e graduale di conoscenze, abilità e competenze in coerenza con il curriculum della scuola.

MACROAREA DELL'INCLUSIONE

La scuola si misura sulla sua capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo



risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno. Pertanto, nell'ottica del riconoscimento della diversità come valore e delle differenze come risorsa si promuovono laboratori creativi ed espressivi, attività sportive ad hoc che consentano agli alunni di sviluppare competenze ed autonomia. La Scuola inoltre è dotata di un'aula multisensoriale "Snoezelen Room", realizzata grazie ad un intervento economico congiunto del Comune e di un privato, pensata con l'idea di creare un luogo che generi benefici e opportunità e per realizzare una piena inclusione scolastica per gli alunni diversamente abili; a tal fine la scuola è inserita in una rete nazionale di scuole dotate di aule multisensoriali per la realizzazione e la condivisione di buone pratiche.

- Obiettivi formativi e competenze attese:

Valorizzare la differenza affinché le situazioni di svantaggio, di qualsiasi tipo, non impediscano il raggiungimento del massimo obiettivo formativo per ogni alunno, nel rispetto delle singole individualità e inclinazioni. Promuovere l'uguaglianza dei diritti e delle opportunità, in vista della realizzazione della personalità nel contesto sociale. Favorire l'inclusione, lo sviluppo dell'autonomia, della socializzazione, ovvero lo sviluppo globale della persona con difficoltà.

MACROAREA DELL'EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA ATTIVA E ALLA CONVIVENZA SOCIALE

Il progetto prevede percorsi curricolari e di ampliamento, di educazione ambientale, alla solidarietà, al rispetto della persona umana senza discriminazioni, alla legalità e al senso civico, alla responsabilità individuale e collettiva, alla lotta al bullismo e cyberbullismo, alla disponibilità all'accoglienza e alle possibilità dell'inclusione delle altre culture ed etnie, nonché all'acquisizione di conoscenze specifiche per quanto riguarda la Carta Costituzionale e la normativa europea di riferimento.

- Obiettivi formativi e competenze attese:

Apprendere le regole del vivere e del convivere. Richiamare i concetti di autonomia, responsabilità, rispetto, cura, convivenza, democrazia. Sottolineare l'importanza di prendersi cura di sé stessi, degli altri, dell'ambiente, della cooperazione e della solidarietà. Costruire il senso di legalità.

MACROAREA DELL'EDUCAZIONE SPORTIVA

Si promuovono percorsi finalizzati ad uno sviluppo fisico armonico nel pieno rispetto delle regole che sono alla base della buona salute e della convivenza civile. Inoltre si prevedono percorsi che prevedono l'approccio ad alcune discipline sportive.

- Obiettivi formativi e competenze attese:



Far acquisire la consapevolezza di sé, attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori, oltre che quella delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Imparare a relazionarsi con gli altri attraverso gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio, praticando attivamente i valori sportivi (Fair-play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

MACROAREA DELL'EDUCAZIONE ARTISTICO/ESPRESSIVA

Il progetto prevede percorsi di educazione musicale, grafico pittorica e di animazione teatrale che si concludono con prodotti legati alle abilità acquisite dagli alunni, anche grazie all'intervento di esperti. Tali proposte educative prevedono inoltre la partecipazione a manifestazioni, spettacoli e visite di istruzione.

- Obiettivi formativi e competenze attese:

Le attività hanno lo scopo di promuovere e di incrementare l'aspetto espressivo-creativo degli alunni per favorirne lo sviluppo della personalità, la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, l'acquisizione di un uso consapevole e armonico del proprio corpo nello spazio e della voce a fini espressivi, la padronanza nell'uso di tecniche teatrali e di linguaggi non verbali per una migliore conoscenza di sé e una positiva relazione con gli altri, l'approfondimento di tematiche sociali, storico-culturali e artistiche.

MACROAREA DELL'EDUCAZIONE DIGITALE

Il progetto prevede l'introduzione dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), in contesti di gioco per tutte le classi dell'istituto. Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della secondaria di I grado il progetto prevede il conseguimento di una certificazione.

- Obiettivi formativi e competenze attese:

Sviluppare processi di pensiero che stanno dietro all'attività del programmare, cioè del pensiero computazionale, volto alla soluzione di problemi e mette in gioco strumenti intellettuali di grande rilevanza. Padroneggiare la complessità. Sviluppare ragionamenti accurati e precisi e cercare strade alternative per la soluzione di un problema. Lavorare con gli altri per cercare soluzioni condivise. Formare il cittadino digitale, conseguire la certificazione europea

MACROAREA DEL RINFORZO E DEL POTENZIAMENTO

Vengono promossi percorsi atti a favorire il processo di rinforzo e di potenziamento, con attenzione



particolare alle competenze di base di Italiano e matematica, perché nessuno resti indietro, perché ognuno sia valorizzato nell'eccellenza delle sue caratteristiche di apprendimento, perché gli obiettivi di miglioramento siano perseguiti con il concorso di risorse plurime tutte orientate ad una formazione sostanziale e culturalmente valida degli studenti soprattutto nella conquista degli strumenti funzionali all'alfabetizzazione culturale. Docenti dotati di specifiche competenze realizzeranno progetti finalizzati al conseguimento degli obiettivi previsti dal piano, in particolare nell'ottica del perseguimento degli obiettivi di miglioramento previsti nel Piano di Miglioramento.

Dall'anno scolastico 2023/2024 il nostro istituto è destinatario delle risorse per interventi di riduzione della dispersione scolastica previste dal piano Agenda Sud (D.M. n.176/23). La scuola, pertanto, elabora percorsi tesi al potenziamento delle competenze di base anche in funzione di tali emergenze.

- Obiettivi formativi e competenze attese:

Arricchire le competenze trasversali a tutte le discipline con lo sguardo rivolto all'intreccio tra i saperi sottesi ai linguaggi verbali e le acquisizioni possibili attraverso la valorizzazione dei linguaggi non verbali, valorizzando e portando a regime le esperienze sperimentali. Favorire l'inclusione. Favorire il recupero dello svantaggio. Potenziare le competenze di base per favorire il successo nelle prove nazionali standardizzate.

PNRR

La scuola partecipa al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR che è un piano di trasformazione del Paese che lascerà una preziosa eredità alle generazioni future, dando vita a una crescita economica più robusta, sostenibile e inclusiva. Le azioni messe in campo dalla scuola offrono un panorama ampio di opportunità formative e possono afferire a tutte le MACROAREE dell'ampliamento curricolare che la scuola ha individuato.

- Obiettivi formativi e competenze attese:

Promuovere e sviluppare, in un ambiente stimolante, le competenze per l'apprendimento permanente e quelle trasversali. Condurre gli studenti in uscita al conseguimento delle certificazioni linguistiche e digitali.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASERTA PARCO DEGLI ARANCI	CEAA8A9011
CASERTA CENTURANO-HABITAT -D.D5	CEAA8A9022
CASERTA-VIA CILEA -DD5	CEAA8A9033
CASERTA - S.BARBARA D.D. 5	CEAA8A9044
CASOLLA	CEAA8A9055

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASERTA CENTURANO - CE 5 -	CEEE8A9016
CASERTA PARCO ARANCI - CE 5 -	CEEE8A9027
CASERTA TUORO - CE 5 -	CEEE8A9038
CASERTA CASOLLA - CE 4 -	CEEE8A9049

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS DON MILANI CASOLLA

CEMM8A9015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

DON MILANI

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CASERTA PARCO DEGLI ARANCI
CEAA8A9011**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CASERTA CENTURANO-HABITAT -D.D5
CEAA8A9022**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASERTA-VIA CILEA -DD5 CEAA8A9033

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASERTA - S.BARBARA D.D. 5 CEEA8A9044

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASOLLA CEEA8A9055

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASERTA CENTURANO - CE 5 - CEEE8A9016

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CASERTA PARCO ARANCI - CE 5 -
CEEE8A9027**



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASERTA TUORO - CE 5 - CEEE8A9038

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASERTA CASOLLA - CE 4 - CEEE8A9049

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS DON MILANI CASOLLA CEMM8A9015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA DELL'INFANZIA: il collegio dei docenti delibera di non prevedere per la scuola dell'infanzia un monte ore annuale essendo i percorsi dell'educazione civica trasversali a tutti i campi di esperienza con possibilità di approfondimento durante l'orario curriculare e attraverso le diversificate attività laboratoriali programmate e realizzate.

SCUOLA PRIMARIA: il collegio delibera la seguente organizzazione oraria per il primo e il secondo quadrimestre e per un totale di 33.

ITALIANO	2	3
MATEMATICA	1	1
SCIENZE	2	2
TECNOLOGIA	2	2
MUSICA	1	1



EDUCAZIONE FISICA	1	1
-------------------	---	---

STORIA	2	2
--------	---	---

GEOGRAFIA	2	2
-----------	---	---

LINGUA STRANIERA INGLESE	1	1
--------------------------	---	---

ARTE IMMAGINE	1	1
---------------	---	---

RELIGIONE	1	1
-----------	---	---

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: il collegio delibera la seguente organizzazione oraria rispettivamente per il primo e il secondo quadrimestre e per un totale di 33.

ITALIANO	3	3
----------	---	---

MATEMATICA/SCIENZE	2	2
--------------------	---	---

TECNOLOGIA	2	1
------------	---	---

MUSICA	1	2
--------	---	---

EDUCAZIONE FISICA	1	1
-------------------	---	---

GEOSTORIA	3	3
-----------	---	---

LINGUA STRANIERA INGLESE/FRANCESE	1	1
-----------------------------------	---	---

ARTE IMMAGINE	2	1
---------------	---	---



RELIGIONE

1

1

Approfondimento

MONTE ORE SETTIMANALE SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA TEMPO ANTIMERIDIANO					
Materia d'insegnamento	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Lingua italiana	9	8	7	7	7
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Matematica	5	5	5	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Arte	1	1	1	1	1
tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	2	2



Religione / attività alternativa	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27	29	29
SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO					
Lingua italiana	10	9	8	8	8
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	3	3	3	3	3
Storia	3	3	3	3	3
Geografia	3	3	3	3	3
Arte	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione / attività alternativa	2	2	2	2	2
TOTALE	35	35	35	35	35
Mensa	5	5	5	5	5



TOTALE ORE FUNZIONAMENTO SCOLASTICO	40	40	40	40	40
--	----	----	----	----	----



Curricolo di Istituto

DON MILANI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

PREMESSA

Il curricolo d'istituto VERTICALE "è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze".

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, l'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani", ha elaborato il Curricolo Verticale al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai 3 ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La progettazione del curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, definiti per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato, organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali, finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella



comunicazione sociale.

FINALITÀ

- Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività;
- Favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto;
- Assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- Consentire l'acquisizione di: competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- Orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita".

LE PAROLE CHIAVE DEL CURRICOLO

Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente

(Consiglio europeo 22 maggio 2018)

Competenze chiave: quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Competenze: una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti

Conoscenza: si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;

Abilità: si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati



Dalle Nuove Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo

Obiettivi di apprendimento: organizzati in nuclei tematici, individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze: posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

IL CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado svolgono un ruolo preminente nella formazione della persona che apprende e l'Istituto Comprensivo che le riunisce è il luogo privilegiato ove si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni, li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e riporti i molti apprendimenti, che il mondo oggi offre, entro un unico percorso strutturante. Da qui la progettazione di un curriculum verticale che nasce dalla collaborazione dei tre ordini di scuola e trova in essa terreno favorevole sul quale impennare un percorso formativo, più armonico e unitario, centrato sull'alunno in tutti i suoi aspetti, bisogni fondamentali e desideri; e di un curriculum orizzontale nel quale la scuola risponde alla delicata dimensione educativa del saper stare al mondo ed è impegnata nella costruzione di un dialogo collaborativo con le famiglie e le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno, valorizzando le risorse sociali, culturali ed economiche del territorio.

La scuola diventa così una comunità educativa, aperta alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locali, nazionali, europee e mondiali.

Il curriculum mira a fare della scuola un luogo di apprendimento accogliente in cui diventano importanti le condizioni che favoriscono lo stare bene a scuola come l'incentivazione della motivazione, della curiosità e della fiducia, essenziali per l'acquisizione delle competenze, anche attraverso la valorizzazione simbolica dei momenti di passaggio e le esperienze di continuità negli anni ponte.

IL CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA



La finalità dell'azione educativa è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea e mondiale, nello sviluppo della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

In ciò si pone il compito più ampio di educare alla convivenza valorizzando l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni allievo, sempre a partire dalla conoscenza e valorizzazione del nostro patrimonio culturale: il futuro si costruisce nel presente sulle solide basi del passato.

Nel primo ciclo di istruzione è fondamentale porre le basi per l'esercizio della Cittadinanza attiva attraverso esperienze significative che consentano di: apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente, esperire forme di cooperazione e di solidarietà per lo sviluppo di una cosciente condivisione di valori e atteggiamenti positivi. "Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica di responsabilità" (Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 2018).

Alle competenze-chiave europee si intrecciano le Competenze chiave di Cittadinanza contenute nel Regolamento dell'obbligo (D.M.139/07) che concorrono alla formazione integrale della persona in relazione alla costruzione del sé, di relazioni positive e costruttive con gli altri e il mondo circostante. Il percorso per giungere alle competenze chiave è caratterizzato da step (i traguardi per lo sviluppo delle competenze) posti alla fine di ogni ordine di studi (infanzia, primaria, secondaria di primo grado), declinati in OSA (obiettivi specifici di apprendimento). Il punto di arrivo sono le competenze (verificate, valutate e certificate), i punti intermedi sono gli OSA, il punto di partenza è l'allievo, universo unico e irripetibile per emozioni, sensazioni, stili di apprendimento, interessi, ecc.

Le competenze chiave di cittadinanza vengono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento mediante il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni. A questo scopo, il curricolo è stato implementato con il profilo del discente al termine della scuola dell'infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado relativamente a conoscenze, abilità e atteggiamenti positivi che gli alunni devono sviluppare tenendo conto dei descrittori generali forniti dalle Raccomandazioni Europee del 18/05/2018.



LE NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

Il quadro di riferimento per la progettazione curricolare sono le Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012. Esse indicano i traguardi (competenze) da raggiungere alla fine del ciclo d'istruzione e al tempo stesso insistono sull'apprendimento permanente dell'allievo. Pertanto il progetto educativo e didattico è pensato non per individui astratti, ma per persone reali: sarà rispondente alle inclinazioni (intelligenze multiple) personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno; inclusivo e integrativo, con particolare riguardo agli allievi diversamente abili o con bisogni educativi speciali per prevenire e recuperare la dispersione scolastica e il fallimento formativo precoce; e mirerà a garantire più solide competenze a partire dalla padronanza della lingua italiana, dalle capacità di argomentare e risolvere problemi, dall'incontro con il nostro patrimonio storico, artistico e ambientale, dalle sempre più indispensabili competenze digitali.

NOTA MIUR 1/ 03/2018 "INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI"

Il documento propone alle scuole una rilettura delle Indicazioni Nazionali 2012 attraverso la lente delle competenze di cittadinanza, rimarcando il compito precipuo della scuola di:

- promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze contro la frammentarietà del sapere, evitando che la proposta didattica si riduca ad una miriade di progetti;
- educare all'intercultura come il riconoscimento reciproco e dell'identità di ciascuno;
- favorire l'esercizio di una piena Cittadinanza, evitando forme di analfabetismo di ritorno e di emarginazione culturale;
- curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili;
- garantire il successo scolastico di tutti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

RACCOMANDAZIONE COMMISSIONE EUROPEA 22/05/2018

L'obiettivo delle Raccomandazioni 22/05/2018 è migliorare lo sviluppo delle competenze chiave durante tutta la vita (apprendimento permanente) e promuovere le misure necessarie al raggiungimento di tale obiettivo.

Le esperienze dell'ultimo decennio hanno mostrato che i contesti e le modalità educative, formative e di apprendimento si sono evolute rapidamente e devono avvalersi di nuove



opportunità (le nuove tecnologie, apprendimento informale, uso di dispositivi digitali mobili) in modo da sostenere attivamente lo sviluppo delle competenze durante tutta la vita.

Il documento pone l'attenzione su:

- l'interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale
- la necessità di un sostegno sistematico al personale didattico,
- il valore della sostenibilità, evidenziando la necessità, per tutti i giovani, di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.

LA COMPETENZA ...

«... è una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore argomento;

per abilità si intende essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;

gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Punto di partenza è il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente ridefinite dalle "Raccomandazioni del Consiglio

dell'Unione europea 22 maggio 2018", esse sono:

Competenza alfabetica funzionale

Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.



Competenza multilinguistica

Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

Competenza digitale

È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su sé stessi e di autoregolamentarsi.

Competenza in materia di cittadinanza

Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a



diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

Queste sono le competenze utili per la vita il cui processo di acquisizione non si esaurisce al termine del primo ciclo d'istruzione, ma prosegue nel secondo ciclo e oltre, in una prospettiva di educazione permanente, per tutto l'arco dell'esistenza.

Compito della scuola è promuovere e consolidare le competenze culturali di base, tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee delle quali "tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Si caratterizzano perciò come competenze per la vita".

(Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari 2018)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Parlamento europeo e Consiglio dell'Unione europea Raccomandazione del 22 maggio 2018	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Regolamento dell'obbligo (DM 139/07)
1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	1. COMUNICARE
2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA	2. IMPARARE AD IMPARARE
3. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	3. ELABORARE PROGETTI
4. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E	4. RISOLVERE PROBLEMI



INGEGNERIA	
5. COMPETENZA DIGITALE	5. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
6. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	6. COLLABORARE E PARTECIPARE
7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE	7. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE
8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

CITTADINANZA

La finalità dell'azione educativa è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea e mondiale, nello sviluppo della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

In ciò si pone il compito più ampio di educare alla convivenza valorizzando l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni allievo, sempre a partire dalla conoscenza e valorizzazione del nostro patrimonio culturale: il futuro si costruisce nel presente sulle solide basi del passato.

Nel primo ciclo di istruzione è fondamentale porre le basi per l'esercizio della Cittadinanza attiva attraverso esperienze significative che consentano di:

apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente

esperire forme di cooperazione e di solidarietà per lo sviluppo di una cosciente condivisione di valori e atteggiamenti positivi.



“Obiettivi irrinunciabili dell’educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un’etica di responsabilità” (Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 2018).

Alle competenze-chiave europee si intrecciano le Competenze chiave di Cittadinanza contenute nel Regolamento dell’obbligo (D.M.139/07) che concorrono alla formazione integrale della persona in relazione alla costruzione del sé, di relazioni positive e costruttive con gli altri e il mondo circostante. Il percorso per giungere alle competenze chiave è caratterizzato da step (i traguardi per lo sviluppo delle competenze) posti alla fine di ogni ordine di studi (infanzia, primaria, secondaria di primo grado), declinati in OSA (obiettivi specifici di apprendimento). Il punto di arrivo sono le competenze (verificate, valutate e certificate), i punti intermedi sono gli OSA, il punto di partenza è l’allievo (universo unico e irripetibile per emozioni, sensazioni, stili di apprendimento, interessi, ecc.).

DIDATTICA PER COMPETENZE

Insegnare per competenze: avvicinarsi al sapere attraverso l’esperienza.

- Centralità dell’alunno e del processo di apprendimento
- Responsabilità dell’insegnante (in+signare)
- Valorizzazione dell’esperienza (conoscenze spontanee)
- confrontare (conoscenze spontanee/conoscenze formali)
- Ambiente di apprendimento (stare bene a scuola)

Flessibilità didattica:

- mediatori didattici diversi
- compiti significativi (compiti realizzati in contesti veri o verosimili e in situazioni di esperienza, es. drammatizzazione, tour operator)
- Apprendimento sociale (collaborazione e reciprocità)

METODOLOGIA

Le Indicazioni Nazionali individuano, nel rispetto dell’autonomia delle scuole e della libertà di insegnamento, alcuni principi metodologici che contraddistinguono un’efficace azione



formativa senza pretesa di esaustività.

Essi sono:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Favorire l'esplorazione e la scoperta
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione, in modo trasversale, nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". È affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie, al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, attraverso la condivisione del Patto di corresponsabilità. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020 n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni, attraverso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di



intersezione/interclasse/classe o dell'organico dell'autonomia. L'indicazione funzionale che emerge è quella di "pensare" al Curricolo di Educazione Civica non come un contenitore rigido, ma come un percorso progettuale in grado di raccordare discipline ed esperienze concrete di cittadinanza attiva in tutti gli ordini di scuola.

a) NUCLEI TEMATICI

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

La Costituzione rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese:

- conoscenza, riflessione sui significati nella pratica quotidiana del dettato costituzionale;
- conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali;
- concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza;
- conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile:

- l'educazione alla salute
- la tutela dell'ambiente
- il rispetto per gli animali
- il rispetto per i beni comuni
- la protezione civile.

Obiettivi Agenda 2030: Sconfiggere la povertà - Sconfiggere la fame - Salute e benessere - Istruzione di qualità - Parità di genere - Acqua pulita e servizi igienico sanitari - Energia



pulita e accessibile - Lavoro dignitoso e crescita economica - Imprese, innovazione e infrastrutture - Ridurre le disuguaglianze - Città e comunità sostenibili - Consumo e produzione responsabili - Lotta contro il cambiamento climatico - La vita sott'acqua - La vita sulla terra Pace, giustizia e istituzioni solide - Partnership per gli obiettivi.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Per "Cittadinanza digitale" si intende la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali:

- l'educazione al digitale (media literacy)
- i mezzi di comunicazione virtuale
- identità digitale individuale e collettiva
- i rischi e le insidie dell'ambiente digitale

Il collegio dei docenti, in coerenza con le Linee guida che hanno previsto l'integrazione del Profilo delle competenze al termine del I ciclo di istruzione rinviando all'a.s. 2022/2023 la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica al termine della scuola primaria e secondaria di I grado, declina i traguardi in obiettivi di apprendimento, individua i contenuti, programma attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e gradualità, conoscenze ed abilità relative ai tre nuclei fondamentali, attraverso la programmazione di unità didattiche disciplinari, interdisciplinari, trasversali condivise all'interno dei consigli di intersezione, interclasse, classe.

b) INTEGRAZIONI AL PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE RIFERITE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'alunno, al termine del primo ciclo...

- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;
- è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;



- comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo;
- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;
- sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio;
- è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti;
- sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo;
- prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;
- è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione:
- è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

c) EDUCAZIONE CIVICA E SCUOLA DELL'INFANZIA

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali..." Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere



guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi Tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza". Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise.

d) EDUCAZIONE CIVICA E SCUOLA PRIMARIA

I nuclei tematici dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti negli epistemi delle discipline della scuola primaria: occorre, nelle programmazioni, far emergere la loro trasversalità, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari nel rispetto e in coerenza con i processi di sviluppo e di apprendimento degli alunni. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a tutti i docenti di classe, in relazione alle discipline insegnate; tra essi è individuato un coordinatore, che formula la proposta di giudizio (scuola primaria) acquisendo elementi conoscitivi dai singoli docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il curricolo di educazione civica nella scuola primaria è declinato in ODA al termine della classe seconda e della classe quinta: il team dei docenti, per ciascuna classe di appartenenza, condivide gli obiettivi di educazione civica da sviluppare nelle UDA quadrimestrali, definendo abilità e conoscenze per ciascun obiettivo scelto e lasciando immutati gli obiettivi di apprendimento.

e) EDUCAZIONE CIVICA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I nuclei tematici dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti negli epistemi delle discipline della scuola secondaria di I grado: occorre, nella programmazione delle UDA, far emergere la loro trasversalità, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari nel rispetto e in coerenza con i processi di sviluppo e di apprendimento degli alunni.



L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a tutti i docenti di classe, in relazione alle discipline insegnate; il coordinatore di classe formula la proposta di voto, acquisendo elementi conoscitivi dai singoli docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il curricolo di educazione civica nella scuola secondaria di I grado è declinato in ODA al termine di ogni classe; il team dei docenti, per ciascuna classe di appartenenza, condivide gli obiettivi di educazione civica da sviluppare nelle UDA, definendo abilità e conoscenze per ciascun obiettivo scelto e lasciando immutati gli obiettivi di apprendimento.

f) ORGANIZZAZIONE ORARIO ANNUALE DI EDUCAZIONE CIVICA (si rimanda alla sezione insegnamenti e quadro orario)

Il CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA si trova allegato in : "Curricolo di Istituto"

Nell'allegato "Curricolo di Istituto" sono stati assemblati i seguenti documenti:

- Curricolo verticale
- Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza
- Curricolo di educazione civica

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "IO, PICCOLO... GRANDE CITTADINO"

Il progetto si propone di favorire nei bambini la crescita del senso di cittadinanza, inteso come appartenenza attiva ad una comunità, fondata su un sistema preciso di regole, che devono essere vissute non come costrizione bensì come strumento di buona convivenza.

La finalità del progetto è quella di: stimolare la socializzazione amicale e operativa in piccolo e grande gruppo, attivando la conoscenza e la rielaborazione delle norme utili alla convivenza in situazioni determinate; favorire la conoscenza della realtà circostante attraverso apprendimenti di tipo ludico, attivo e creativo. (progetto in allegato)



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale di Istituto è costruito per rispondere ai bisogni formativi degli studenti ed alle attese educative del contesto locale. È elaborato partendo dai documenti ministeriali di riferimento, per sviluppare specifiche azioni didattico metodologiche funzionali all'acquisizione di competenze di cui sono stati definiti i profili per le varie discipline e per anni di corso. Il curricolo verticale, in quanto progetto formativo, va continuamente sperimentato nella pratica didattica e nella quotidianità del lavoro educativo e non intende essere esaustivo soprattutto per quello che riguarda i contenuti, lasciando i docenti liberi di modificarli in relazione alla variabilità del contesto in cui operano, ai libri di testo adottati e soprattutto in base ad eventuali progetti di classe, di plesso o di istituto nel rispetto degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi in esso delineati.



Approfondimento

Al Curricolo si affiancano le iniziative di Ampliamento dell'Offerta formativa

Le progettualità provenienti dal territorio, dalle agenzie educative e dalle associazioni, e le progettualità interne alla scuola accolte e/o realizzate sono coerenti ed afferiscono in diversi modi ad una o più degli OBIETTIVI PRIORITARI che caratterizzano le scelte strategiche espresse nel Piano.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, con le visite guidate, che ne sono parte integrante, rappresentano un momento importante nella vita della scuola. Esse consentono di mobilitare opportunità, risorse, strumenti e metodologie atte a consentire l'acquisizione di competenze specifiche e di consolidare l'apprendimento disciplinare e trasversale. La scuola è aperta e valuta le offerte provenienti dal territorio che siano coerenti con le proprie priorità e con gli obiettivi del PTOF, ed elabora, inoltre, propri percorsi autonomi, sia curricolari che extracurricolari. In quest'ottica l'ampliamento curricolare assume le caratteristiche della flessibilità, ed accoglie le opportunità che si prospettano durante l'anno, secondo criteri di validità e fattibilità delle progettualità proposte.

INDICE DELLE INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2023/2024

1. AMBIENTE E SPORT
2. CONTINUITA'
3. VALORINRETE
4. MANIFESTAZIONI DI FINE ANNO DELLE CLASSI IN USCITA
5. PON-FESR EDU GREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITA' PER IL PRIMO CICLO Identificativo:137
6. PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE
7. PROGETTO ALUNNI STRANIERI
8. PON-PNSD POTENZIAMO LE COMPETENZE STEM
9. I MIEI PRIMI PASSI NEL CODING (INFANZIA)
10. MY FIRST ENGLISH CLASSROOM (INFANZIA)
11. CORRO, SALTO, IMPARO (INFANZIA)
12. IO IN ARMONIA (INFANZIA)
13. KREATTIVO (INFANZIA)
14. CRESCERE INSIEME, DIRE, FARE...GIOCARE (INFANZIA)
15. NATALE INSIEME (INFANZIA)
16. MANIFESTAZIONE FINE ANNO SCOLASTICO (INFANZIA)
17. IO, PICCOLO...GRANDE CITTADINO
18. SUPPORTO E CONSULENZA PSICOLOGICA ALLE FAMIGLIE E AI DOCENTI
19. PROGETTO POTENZIAMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO



20. PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO
21. CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI
22. ITALIA ADOZIONI
23. DIVARI
24. CANCRO IO TI BOCCIO
25. RESPIRIAMO INSIEME
26. IN MEMORIA DI OLGA
27. SCRITTORI DI CLASSE
28. UNICEF
29. CHI-AMIAMOCI
30. ZO.R.BA.
31. I GIOVANI RICORDANO LA SHOAH
32. VITTORIO FIL FESTIVAL
33. VISITE GUIDATE
34. AULE EAMBIENTI 4.0: BEN-ESSERE IN DIGITALE- IdentificativoM4C1I3.2-2022-961-P-19680
35. IL MONDO DI GIULIA
36. YOUNG JAZZ LAB



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

DON MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Sviluppare le competenze STEM - Infanzia

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche. Le due linee di intervento individuate sono la linea di intervento A che ha introdotto iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazioni rivolte agli studenti di tutti i cicli scolastici. Linea di intervento B che ha introdotto percorsi formativi di lingua e metodologia per docenti e attività tecnica del lavoro di gruppo per il multilinguismo.

Linea di intervento A.

Le tipologie di attività formative che possono essere attivate sono;

- percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere
- percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie
- percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti
- attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM.

A chi è rivolto;

- al gruppo classe, a più classi, a classi aperte, a gruppi di studenti non inferiore a 9 unità, favorendo la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse, coinvolgimento delle famiglie.



Chi lo realizza;

- i percorsi si svolgono in presenza e sono tenuti da un formatore esperto/mentor in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM coadiuvato da un tutor.

Contenuti;

- i percorsi sono svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle linee guida per le discipline STEM

- i percorsi devono dedicare, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM

- attività volte ad orientare le studentesse e gli studenti, ad intraprendere studi e carriere professionali nelle discipline STEM valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di II grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future

- sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus, programmare e accompagnare le azioni formative, programmare e gestire attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato in favore di studenti di studentesse e delle loro famiglie

- il gruppo di lavoro pone in essere tutte le misure per garantire le pari opportunità di genere nell'accesso ai percorsi sulle STEM

Funzione oraria per gli studenti;

- possono essere finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni e o studentesse e studenti che intendano approfondire tali discipline

- potenziamento della didattica curricolare con il coinvolgimento di una o più classi o a



classi aperte, svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico

Linea di intervento B.

Le tipologie di attività formative che possono essere attivate sono, percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti, attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo. I percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per i docenti si articolano in due tipologie: corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire un'adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2. il numero minimo di corsisti che concludono il percorso deve essere almeno pari a 5. I corsi annuali di metodologia Content and Language Integrate Learning (CLIL).

I corsi sono mirati a;

- potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico- comunicativo dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL
- potenziare le competenze di progettazione e gestione percorsi didattici CLIL in collaborazione con altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici
- promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinare attraverso la lingua straniera
- promuovere verifica e la valutazione dei risultati di apprendimento

Una specifica attenzione può essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera. I corsi si articolano in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, in attività di studio e approfondimento.

Le tipologie di corso sono rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e hanno la durata di un anno scolastico.

Il percorso sono tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL.

Entrambe le tipologie di corsi sono rivolte a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di



primo e secondo grado e hanno durata di un anno scolastico. Ciascuna scuola garantisce lo svolgimento di almeno un percorso annuale di ciascuna tipologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero creativo

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo

Favorire gli apprendimenti interdisciplinare per acquisire metodi di studio e competenze

○ **Azione n° 2: Sviluppare le competenze STEM - Primaria/Secondaria di primo grado**



Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche. Le due linee di intervento individuate sono la linea di intervento A che ha introdotto iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazioni da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici. Linea di intervento B che ha introdotto percorsi formativi di lingua e metodologia per docenti e attività tecnica del lavoro di gruppo per il multilinguismo.

Linea di intervento A

Le tipologie di attività formative che possono essere attivate sono;

- percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere
- percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie
- percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti
- attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM.

A chi è rivolto;

- al gruppo classe, a più classi, a classi aperte, a gruppi di studenti non inferiore a 9 unità, favorendo la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse, coinvolgimento delle famiglie.

Chi lo realizza;

- i percorsi si svolgono in presenza e sono tenuti da un formatore esperto/mentor in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM coadiuvato da un tutor.

Contenuti;

- i percorsi sono svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle linee guida per le discipline STEM
- i percorsi devono dedicare, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM
- attività volte ad orientare le studentesse e gli studenti, ad intraprendere studi e carriere



professionali nelle discipline STEM valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di II grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future

- sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus, programmare e accompagnare le azioni formative, programmare e gestire attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato in favore di studenti di studentesse e delle loro famiglie

- il gruppo di lavoro pone in essere tutte le misure per garantire le pari opportunità di genere nell'accesso ai percorsi sulle STEM

Funzione oraria per gli studenti;

- possono essere finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni e o studentesse e studenti che intendano approfondire tali discipline

- potenziamento della didattica curricolare con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico

Linea di intervento B

Le tipologie di attività formative che possono essere attivate sono, percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti, attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo. I percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per i docenti si articolano in due tipologie: corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire un'adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2. il numero minimo di corsisti che concludono il percorso deve essere almeno pari a 5. I corsi annuali di metodologia Content and Language Integrate Learning (CLIL).

I corsi sono mirati a;



- potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico- comunicativo dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL
- potenziare le competenze di progettazione e gestione percorsi didattici CLIL in collaborazione con altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici
- promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinare attraverso la lingua straniera
- promuovere verifica e la valutazione dei risultati di apprendimento

Una specifica attenzione può essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera. I corsi si articolano in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, in attività di studio e approfondimento.

Le tipologie di corso sono rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e hanno la durata di un anno scolastico.

Il percorso sono tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL.

Entrambe le tipologie di corsi sono rivolte a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e hanno durata di un anno scolastico. Ciascuna scuola garantisce lo svolgimento di almeno un percorso annuale di ciascuna tipologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero creativo

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo

Favorire gli apprendimenti interdisciplinare per acquisire metodi di studio e competenze



Moduli di orientamento formativo

DON MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il progetto di didattica Orientativa si articola in tre anni e si propone di aiutare ciascun alunno a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini e di fornirgli le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio, affinché possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado.

Nella classe prima il progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue regole e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente alla scuola media si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.

Per sviluppare le competenze orientative e agevolare l'inserimento, il progetto prevede le seguenti attività:

- analisi di brani antologico d'autore
- realizzazione di una piantina dell'aula, della scuola
- valutazione personale dei luoghi istituzionali, aule, laboratori, spazi comuni
- schede accoglienza ed orientamento



- autoritratto
- carta d'identità
- descrizione di se stesso, della propria famiglia
- libri di testo
- rapporti con la scuola primaria tra ricordi, novità, continuità
- repertorio adeguato di conoscenza del metodo di studio, dei diversi tipi di approccio ai nuovi testi scolastici
- organizzazione delle diverse fasi dello studio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il Progetto di didattica Orientativa si articola in tre anni e si propone di aiutare ciascun alunno a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini e di fornirgli le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio, affinché



possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado.

Nella classe seconda il Progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi.

Il progetto orientamento classi seconde ha come finalità di sviluppare competenze orientative nella fase di transizione dall'infanzia all'adolescenza attraverso:

- schede dedicate alla descrizione di se stessi
- cosa dicono di me gli adulti
- raccontare la tua storia (il racconto può essere illustrato con un disegno)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il progetto di didattica Orientativa si articola in tre anni e si propone di aiutare ciascun alunno a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini e di fornirgli le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio, affinché possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della



scuola secondaria di primo grado.

Nell'ultimo anno della scuola di I grado, il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Il Progetto di Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie.

Il progetto orientamento classi terze ha la finalità di sviluppare competenze orientative nella scelta scolastico-professionale attraverso:

- lettura di brani antologici
- test attitudinale
- questionario per la rilevazione di interessi professionali e di studio
- realizzazione di prodotti artistici e drammatizzazione di testi narrativi
- compilazione delle schede di autovalutazione
- questionario per la rilevazione di interessi professionali e di studio
- materiale cartaceo informativo sulle scuole medie superiori, settori lavorativi
- incontri di gruppo con discussione libera
- restituzione agli insegnanti sull'esito dei test e scambio di informazioni
- vari elaborati orali e scritti prodotti durante l'anno scolastico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Dettaglio plesso: SMS DON MILANI CASOLLA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il progetto di didattica Orientativa si articola in tre anni e si propone di aiutare ciascun alunno a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini e di fornirgli le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio, affinché possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado.

Nella classe prima il progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue regole e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente alla scuola media si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.

Per sviluppare le competenze orientative e agevolare l'inserimento, il progetto prevede le seguenti attività:

- analisi di brani antologico d'autore
- realizzazione di una piantina dell'aula, della scuola
- valutazione personale dei luoghi istituzionali, aule, laboratori, spazi comuni
- schede accoglienza ed orientamento



- autoritratto
- carta d'identità
- descrizione di se stesso, della propria famiglia
- libri di testo
- rapporti con la scuola primaria tra ricordi, novità, continuità
- repertorio adeguato di conoscenza del metodo di studio, dei diversi tipi di approccio ai nuovi testi scolastici
- organizzazione delle diverse fasi dello studio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il Progetto di didattica Orientativa si articola in tre anni e si propone di aiutare ciascun alunno a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini e di fornirgli le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio, affinché possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado.

Nella classe seconda il Progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi



sottesi.

Il progetto orientamento classi seconde ha come finalità di sviluppare competenze orientative nella fase di transizione dall'infanzia all'adolescenza attraverso:

- schede dedicate alla descrizione di se stessi
- cosa dicono di me gli adulti
- raccontare la tua storia (il racconto può essere illustrato con un disegno)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il progetto di didattica Orientativa si articola in tre anni e si propone di aiutare ciascun alunno a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini e di fornirgli le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio, affinché possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado.

Nell'ultimo anno della scuola di I grado, il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Il Progetto di Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie.



Il progetto orientamento classi terze ha la finalità di sviluppare competenze orientative nella scelta scolastico-professionale attraverso:

- lettura di brani antologici
- test attitudinale
- questionario per la rilevazione di interessi professionali e di studio
- realizzazione di prodotti artistici e drammatizzazione di testi narrativi
- compilazione delle schede di autovalutazione
- questionario per la rilevazione di interessi professionali e di studio
- materiale cartaceo informativo sulle scuole medie superiori, settori lavorativi
- incontri di gruppo con discussione libera
- restituzione agli insegnanti sull'esito dei test e scambio di informazioni
- vari elaborati orali e scritti prodotti durante l'anno scolastico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AMBIENTE E SPORT

L'Associazione di promozione sociale APS, Turismo, Ambiente, Sport, Spettacolo - TASS indice, con il Patrocinio del Comune di Caserta, propone la terza edizione del concorso per le istituzioni scolastiche del territorio nazionale. Il progetto intende promuovere e favorire negli alunni della scuola primaria e secondaria lo sviluppo di una sensibilità ambientale. Intende altresì promuovere e favorire il gioco e lo sport nell'ambito di uno stile di vita sano, dinamico e rispettoso della convivenza civile e democratica. Prevede attività laboratoriali relative a quattro sezioni: 1. ambiente in informatica / sport in informatica con la produzione di un lavoro in forma digitale innovativa; 2. ambiente e giornalismo / sport e giornalismo con la produzione di un articolo di giornale o anche un dossier su un argomento relativo allo sport e/o all'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Impegno nei confronti delle tematiche ambientali e di quelle sociali e civiche. Potenziamento delle competenze linguistiche e digitali. Attenzione allo sport come assunzione di uno stile di vita sano. sviluppo delle capacità di problem- solving e di progettualità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● CONTINUITA'

Il nostro Istituto con il Progetto Continuità "Mi presento!", ha come obiettivo realizzare un'azione educativa che pone al centro lo studente con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, a cui occorre fornire conoscenze e competenze che lo rendano pronto ad affrontare le novità del suo percorso scolastico. La continuità è intesa come un processo formativo che si esplica grazie a interventi attuati nei momenti di transizione tra un ciclo di studi e l'altro, attraverso i quali l'alunno sviluppa capacità e acquisisce strumenti che lo rendano sempre più consapevole di fronte a scelte più responsabili sia sul piano individuale che sociale. ATTIVITA' . visione di film su tematiche comuni ai due gradi di scuola, dibattendolo successivamente su bisogni, sentimenti e pensieri, raccontando di sé e del proprio vissuto, manifestando attitudini, stili e modalità espressive personali, conoscenze e competenze . lettura di testi relativi al tema del passaggio, della conoscenza e dell'amicizia . incontri con i protagonisti in occasione degli spettacoli teatrali . incontri in presenza all'aperto con attività laboratoriali sul tema dell'arte e della musica . organizzazione di open day . incontri con le rappresentanze del progetto Unicef su tematiche comuni ai due gradi di scuola . uscite didattiche a cui partecipano scuole di grado diverso per la stessa meta . presentazione di progetti personali in gradi di scuola diversi – progetto CCRR DESTINATARI tutti gli alunni delle classi ponte dell'istituto, nel periodo che va da gennaio ad aprile OBIETTIVI favorire una transizione serena tra un ciclo di studi e il successivo consolidare le relazioni interpersonali evidenziando l'identità di ciascuno favorire la condivisione di esperienze didattiche, prevenendo l'insuccesso e il disagio scolastico guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni dei diversi saperi mirare ad una scuola di qualità, potenziando l'educazione, il rispetto e la condivisione con l'altro, anche attraverso l'inclusione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire la consapevolezza dell'importanza della crescita e del passaggio tra le diverse fasi della propria formazione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne di: scuola/territorio

● VALORINRETE

Il progetto si propone di favorire lo sviluppo dei valori dello sport. E' promosso da Ministero dell'Istruzione e dalla FIGC (Federazione Italiana Scuola Calcio). La scuole dell'infanzia aderisce con il progetto "UNO DUE CALCIA" che prevede attività psicomotoria globale in forma ludica svolta da tecnici federali e/o tecnici della società sportiva in convenzione con la scuola ;attività pratica svolta dai tecnici federali previa accettazione da parte della FIGC. E' prevista una festa finale in ogni scuola iscritta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Avvicinamento allo sport come stile di vita sano, rispettoso delle regole. Prevenzione di forme di bullismo e cyberbullismo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni, professionisti del settore sportivo

● MANIFESTAZIONE DI FINE ANNO DELLE CLASSI IN USCITA

Il progetto si svolge in orario extracurricolare, vede coinvolti gli alunni in uscita della scuola primaria nella realizzazione di diverse performance. Si pone i seguenti obiettivi: pianificare e progettare per un fine comune; mobilitare competenze, abilità ed attitudini a fini espressivi; utilizzare linguaggi verbali e non verbali per comunicare messaggi; sviluppare autonomia, autostima, spirito di iniziativa e capacità di mettersi in gioco;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Portare sulle scene uno spettacolo che comunichi un messaggio e che sia espressione della dimensione giovanile.

Risorse professionali

Interno

● PON-FESR EDU GREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITA' PER IL PRIMO CICLO Identificativo:137

La scuola partecipa al PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE 2014-2020 "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" Identificativo: 13.1.3A-FESRPON-CA-2022-137. Il progetto ha lo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID 19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. Sono destinatari del progetto gli alunni primaria e secondaria I grado. Con i fondi ricevuti la scuola acquista materiali e strumenti per la realizzazione di attività laboratoriali che prevedono la realizzazione di orti e giardini scolastici, la messa a coltura di piante con crescita in terra e in idroponia, compostaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisizione di competenze in ambito scientifico riflessione consapevole sui concetti di biodiversità, impatto ambientale, spreco alimentare, economia circolare.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

docenti interni, professionisti del settore
agroalimentare

● PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto Istruzione domiciliare prevede un tempo scuola pari a 22 ore settimanali di lezioni domiciliari in tutte le discipline. Docenti coinvolte: - Adele Pomponio per la 2G plesso Rossini - Teresa Di Guida per la 1B plesso parco Aranci

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Raggiungimento del successo formativo in situazione di svantaggio

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali

Interno



● PROGETTO ALUNNI STRANIERI

Il progetto vede il coinvolgimento dell'agenzia di Mediazione linguistico culturale (CIDIS). Prevede interventi di mediazione linguistico culturale per traduzioni di verifiche scritte oppure orali, attività di accoglienza-integrazione dell'alunno straniero con il gruppo classe, affiancamento dell'alunno durante le verifiche. Sono coinvolti tutti gli alunni stranieri presenti nella scuola scuola, con particolare riguardo per quelli neoarrivati. Nella scuola è presente una specifica commissione che provvede all'elaborazione di un protocollo di accoglienza e all'individuazione delle particolari esigenze di ciascun alunno coinvolto nel progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze di base dell'Italiano L2

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● PON-PNSD POTENZIAMO LE COMPETENZE STEM



Progetto per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). L'obiettivo è quello di promuovere l'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola. Ciò rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Contesti di intervento: ambienti specificatamente dedicati all'insegnamento delle STEM. Tipologie di attrezzature acquisite: attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa; schede programmabili e Kit di elettronica educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione di specifiche competenze nelle discipline STEM

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni ed esterni alla scuola

● I MIEI PRIMI PASSI NEL CODING (INFANZIA)

Percorso volto a sviluppare un approccio al problem-solving attraverso il pensiero



computazionale avviando i bambini verso la ricerca di soluzioni alla complessità. Contribuire a consolidare la capacità di orientarsi nello spazio e la lateralizzazione, di educare a riconoscere nelle tecnologie il mezzo e non il fine delle attività. E' rivolto ai bambini di cinque anni. Durata tutto l'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

potenziamento delle competenze STEM.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● MY FIRST ENGLISH CLASSROOM (INFANZIA)

Il progetto è volto a promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e divertente. A sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico diverso da quello materno. Arricchire il vocabolario con termini nuovi e legati a contesti culturali diversi. Arricchire lo sviluppo cognitivo e sviluppare le capacità di comprensione globale di ascolto e le abilità comunicative. Stimolare la curiosità. Alunni di cinque anni. Durata tutto l'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche in inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● CORRO, SALTO, IMPARO (INFANZIA)

Progetto volto a sviluppare gli schemi motori di base, della postura e delle singole competenze. Migliorare l'equilibrio dinamico e statico nelle diverse situazioni. Sviluppare la coordinazione generale e oculo-manuale. Utilizzare diversi organi sensoriali per l'elaborazione dell'informazione e della relativa risposta. Sviluppare una lateralità spontanea e armonica. Concorrere allo sviluppo di comportamenti corretti. Sviluppare sensibilità verso le regole e capacità di risoluzione dei problemi. Rivolto ad alunni di cinque anni. Durata, tutto l'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione di un sano stile di vita.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● IO IN ARMONIA (INFANZIA)

Percorso di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica. Si propone di: contribuire alla formazione integrale della persona attraverso i diritti e le opportunità di crescita, la conoscenza di sé, lo sviluppo di atteggiamenti di apertura, di disponibilità, di cooperazione, di solidarietà e accettando la diversità come risorsa e come valore; acquisire il concetto di sé, anche in rapporto agli altri; educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile; interagire e cooperare con gli altri. Rivolto agli alunni di tre, quattro e cinque anni. Durata, tutto l'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti volti alla convivenza civile e democratica, alla partecipazione e alla cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● KREATTIVO (INFANZIA)

Progetto artistico inteso a stimolare la creatività e l'immaginazione. All'espressione di emozioni e sensazioni attraverso l'arte. Sviluppare capacità di problem-solving. Percepire e utilizzare capacità sensoriali per scoprire, osservare, descrivere, Conoscere ed utilizzare diversi canali espressivi e comunicativi. Rivolto ad alunni di tre, quattro e cinque anni. Durata, tutto l'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Vivere con serenità i momenti di cambiamento e di passaggio nelle diverse fasi della vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CRESCERE INSIEME: DIRE, FARE...GIOCARE (INFANZIA)

Il progetto accoglienza ha lo scopo di facilitare nel bambino un progressivo adattamento alla realtà scolastica attraverso l'esplorazione di uno spazio sereno e stimolante, luogo di espressione di sé e di socializzazione. Mettere in atto forme graduali e flessibili di accoglienza, con particolare attenzione per i bambini di nuovo inserimento. Scoprire valori quali l'amicizia, l'interazione e la collaborazione fattiva. Alunni di tre, quattro e cinque anni. Durata settembre, ottobre.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscenza e attenzione al pluralismo sociale e culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni, operatori del settore del volontariato

● NATALE INSIEME (INFANZIA)

Il Natale è una ricorrenza importante, ricca di messaggi autentici e radicata nella cultura di tutti. A scuola il Natale è da sempre l'occasione privilegiata per "far festa" e creare un'atmosfera serena e gioiosa, finalizzata alla comprensione di valori quali l'amicizia, la solidarietà e l'amore per gli altri. Rivolto ad alunni di tre, quattro e cinque anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Ampliamento di esperienze relazionali facendo vivere il Natale come momento di crescita e di scoperta collettiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● MANIFESTAZIONE FINE ANNO SCOLASTICO (INFANZIA)

La manifestazione di fine anno scolastico ha lo scopo di rappresentare il lavoro svolto durante l'anno alla presenza delle famiglie. Attraverso giochi, canti e balli gli alunni in uscita attivano le competenze apprese negli anni della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Assunzione consapevole di nuovi stili di vita

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● IO, PICCOLO ... GRANDE CITTADINO

Il progetto si propone di favorire nei bambini la crescita del senso di cittadinanza, inteso come appartenenza attiva ad una comunità, fondata su un sistema preciso di regole, che devono essere vissute non come costrizione bensì come strumento di buona convivenza. La finalità del progetto è quella di: stimolare la socializzazione amicale e operativa in piccolo e grande gruppo, attivando la conoscenza e la rielaborazione delle norme utili alla convivenza in situazioni determinate; favorire la conoscenza della realtà circostante attraverso apprendimenti di tipo ludico, attivo e creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Attivazione di comportamenti civili e responsabili nei vari campi della socialità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● SUPPORTO E CONSULENZA PSICOLOGICA ALLE FAMIGLIE E AI DOCENTI

Il progetto nasce dalla collaborazione sorta tra la scuola e la cooperativa Zetesis. Esso intende offrire supporto psicologico alla genitorialità in tutte le situazioni di disagio che possono insorgere sia in ambito familiare che scolastico. Inoltre esso contempla momenti di formazione e di consulenza per i docenti. Incontri rivolti alla scuola e alle famiglie con temi quali, l'educazione affettiva e il contrasto alla violenza con lo scopo di fornire elementi per riflettere sullo smarrimento educativo dei nostri tempi e sui rimedi possibili che possono aprire la speranza per un futuro migliore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento di situazioni problematiche

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO DI POTENZIAMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

Il progetto va incontro al crescente aumento del numero di alunni con BES, in particolar modo con svantaggio socioeconomico e culturale. E' realizzato con l'utilizzo dell'organico potenziato,



mira ad implementare le azioni di inclusione e differenziazione al fine di favorire l'acquisizione delle strumentalità di base. Tale progetto segue le Direttive Ministeriali per i BES del 27 dicembre 2012 che delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazioni di difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

migliori competenze linguistiche degli alunni

Risorse professionali

Interno

● PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Le azioni volte alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo rappresentano, da anni, elementi caratterizzanti il nostro istituto. La scuola organizza un evento che rappresenta un importante momento di formazione, informazione, sensibilizzazione e confronto a favore di genitori e alunni della scuola secondaria di I grado. Intervengono diverse figure che operano in questo settore: la polizia di stato, l'avvocatura del Foro di S. Maria C.V., psicologi - psicoterapeuti dell'I.TE.R di Napoli, scuola di specializzazione in terapia familiare sistemico relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggiore informazione sul fenomeno e sui suoi effetti. Segnali di apertura e cambiamento dei comportamenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

docenti e figure professionali del territorio

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Progetto di partecipazione svolto e organizzato dall'Onlus L'Isola di Arturo, di Caserta, che a titolo volontario e gratuito coordina le elezioni, l'insediamento e le attività del Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi; un organo composto da ragazze e ragazzi delle scuole di Caserta che svolge funzioni consultive e propositive nei confronti della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale e che organizza iniziative proprie in modo libero e autonomo. Il progetto si pone gli obiettivi di: - Accrescere nei ragazzi la consapevolezza di essere parte integrante della comunità e di essere una risorsa per l'amministrazione comunale e la città nel suo complesso. - Accrescere la conoscenza del funzionamento del Comune, degli organi elettivi (Giunta e Consiglio) dei servizi e della realtà del territorio comunale favorendone il senso di appartenenza. I ragazzi e le ragazze elaborano proposte per migliorare la città in cui vivono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo consapevole della partecipazione come presupposto per il miglioramento del bene comune.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

docenti, associazioni, istituzioni

● ITALIA ADOZIONI

Il concorso si propone attraverso delle attività, di sensibilizzare gli alunni di tutti gli ordini di scuola al tema dell'adozione. Non è necessario che all'interno della classe ci sia un alunno adottato anzi si auspicherebbe la partecipazione di classi nelle quali non vi siano alunni, figli adottivi, perché conoscere profondamente il tema dell'adozione appare ancor più necessario laddove non si ha minimamente esperienza di questo differente e ricco percorso familiare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza e apertura a temi sociali che favoriscano la comunicazione, la relazione, il confronto e l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DIVARI

Il progetto DIVARI rientra nel programma operativo nazionale per la formazione dei docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado. Docenti di Italiano, matematica e lingue delle regioni Campania, Puglia, Calabria, Sardegna e Sicilia per eliminare i divari territoriali riguardo l'insegnamento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Eliminare i divari territoriali e regionali per l'insegnamento delle discipline di italiano, matematica e lingue.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Formazione a distanza attraverso webinar

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **CANCRO IO TI BOCCIO**

Il progetto dell'AIIRC rivolto a tutti gli ordini di scuola, ha come scopo quello di accompagnare gli studenti in un percorso interdisciplinare sulla prevenzione. Attraverso kit didattici, video pillole e dirette YouTube utili ad approfondire i temi della sana alimentazione, dell'attività fisica e della ricerca scientifica. Inoltre la scuola diventa spazio di condivisione e di volontariato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzazione ai temi della prevenzione, della cittadinanza attiva e del volontariato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **RESPIRIAMO INSIEME**

Concorso nazionale promosso dall'associazione italiana oncologia toracica, rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado volto a sensibilizzare gli studenti alla prevenzione dei tumori. Il concorso intende contribuire ad aumentare la consapevolezza dai danni provocati da un cattivo stile di vita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzare ai temi della prevenzione attraverso l'aumento della consapevolezza dei danni provocati da comportamenti sbagliati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● IN MEMORIA DI OLGA

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito con la Società Italiana Astronomica, propongono un concorso intitolato alla memoria di una giovanissima bambina scomparsa precocemente. Il concorso è indirizzato agli agli dell'infanzia e della primaria ed è basato sulla suggestione provocata dalla visione di un cielo stellato, laddove le stelle rappresentano tutti i piccoli a cui è stata negata la possibilità di un sereno avvenire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Impegno nei confronti delle tematiche sociali e civiche. Potenziamento delle competenze artistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SCRITTORI DI CLASSE

Concorso di scrittura creativa alla scoperta del magico mondo delle emozioni con la serie di Harry Potter. Il concorso è arrivato alla decima edizione con la collaborazione di Salani Editore, Università di Firenze, Libri Progetti educativi e Conad Insieme per la Scuola. Attraverso il genere fantasy gli alunni sperimentano le sei emozioni, felicità, tristezza, paura, disgusto, rabbia e sorpresa che diventano la base per realizzare un racconto. I 12 racconti vincitori saranno raccolti in libro illustrato ricco di attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare e promuovere la scrittura come risorsa per tutti e come mezzo per lo sviluppo del pensiero creativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● UNICEF

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito con Unicef propone un progetto indirizzato a tutti gli ordini di scuola per il futuro di bambine, bambini e adolescenti con lo scopo di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso una progettazione partecipata dei diversi attori. Attraverso la visione del video "L'isola degli smemorati" si affrontano i tanti diritti, non essere tenuti prigionieri, a non essere picchiati, a conservare la propria identità, ad avere una casa, cibo, protezione, a essere trattati con affetto, a ricevere un'istruzione, a non essere discriminati da altri bambini, a giocare. Una storia raccontata con leggerezza e che affronta il tema della tutela dei diritti dei bambini, sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Tutelare il futuro di bambine, bambini e adolescenti rispetto al diritto all'apprendimento attraverso il coinvolgimento di studenti, dirigenti, famiglie e comunità educante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CHI-AMIAMOCI

La cooperativa sociale Zetesis propone un progetto di prevenzione del disagio giovanile basato sul potenziamento delle capacità socio-relazionali ed emotive di ragazzi in difficoltà psicologica allo scopo di ridurre il rischio evolutivo. Il progetto si muove su diversi fronti, che sono: formazione di adulti capaci di intercettare fenomeni di disagio, accoglienza di 45 adolescenti a rischio evolutivo, peer to peer e doposcuola sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Costruire un presidio di accoglienza degli adolescenti che fornisca risposte di cura e di sostegno emotivo ma anche scolastico. Connettere gli adolescenti alle pratiche di rigenerazione urbana e all'apertura di uno spazio giovanile dedicato. Rafforzare la formazione di docenti, genitori,



operatori del settore, adolescenti al fine di realizzare un osservatorio cittadino permanente del disagio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● ZO.R.BA

Il progetto Zo.r.ba. zone operative riscatto bambini è un progetto per il contrasto alla povertà educativa infantile nasce per implementare i servizi sociosanitari a favore di famiglie con bambini da 0 a 3 e da 3 a 6 anni, con attenzione specifica a famiglie in difficoltà economica, migranti e donne vittime di violenza. Nel comune di Caserta offre attraverso la coop. Zetesis laboratori teatrali per genitori e bambini, incontri di sostegno alla genitorialità, sportello per l'aiuto ad accedere ai servizi sociosanitari e alle forme di sostegno al reddito e presso spazio donna offre baby-sitting per bambini da 0 a 6 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare la qualità e quantità dei servizi pubblicità per l'infanzia.

Destinatari	Altro
-------------	-------



Risorse professionali

Esterno

● I GIOVANI RICORDANO LA SHOAH

Concorso giunto alla XXII edizione, promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, che ha come obiettivo la conoscenza e io ricordo di un periodo storico terribile vissuto dal nostro Paese. Il concorso richiede la produzione di elaborati di tipo storico-documentale e/o artistico letterario. Gli elaborati possono avere più forme e canali espressivi, comprese le tecnologie informatiche o rappresentazioni teatrali. Attraverso spunti di riflessione diversi a seconda degli ordini di scuola, favorire dibattiti e dialoghi atti a promuovere la consapevolezza della storia del nostro Paese. Impostare un lavoro originale con autonomia espressiva ed operativa. I vincitori saranno premiati dall' On. Ministro e ricevuti dal Presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Promuovere la consapevolezza della storia del nostro Paese, promuovere una crescita personale e la condivisione come risorsa per tutti e come mezzo per lo sviluppo del pensiero creativo.



VITTORIO FILM FESTIVAL

Partecipazione come giuria al festival internazionale di cinema per ragazzi con lo scopo di avviare un percorso di avvicinamento e/o di specializzazione alla musica ed in particolare al jazz, attraverso la diffusione di una cultura musicale e la partecipazione a laboratori, seminari, mostre ed eventi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo della sensibilità artistico-musicale. Capacità di collaborare per il raggiungimento di un fine comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● VISITE GUIDATE

Con il progetto visite guidate, tutti i team docenti della scuola scuola, in base al curricolo e alla coerenza con gli obiettivi del piano dell'offerta formativa, individuano le mete che ritengono più adatte a soddisfare ed integrare le esigenze formative degli studenti. Il Piano delle Visite Guidate è presente agli atti della scuola, in tutte le sue articolazioni, per classi e per plessi, ed è condiviso in sede di consiglio di classe/interclasse/intersezione con le famiglie degli alunni. Le mete



selezionate rispondono, ciascuna con le proprie peculiarità, a diversi obiettivi prioritari del PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ampliamento di contenuti disciplinari. Potenziamento delle competenze di base. Interesse per le diverse forme attraverso cui si esprime il pensiero e l'ingegno umano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed operatori dei vari settori



Approfondimento

PIANO DELLE VISITE DIDATTICHE 2023/202424

	LUOGO		CLASSI PARTECIPANTI	PERIODO
1	Teatro Don Bosco "Lo schiaccianoci e i doni di Natale"	PRIMARIA	1A - 1B - 1C - 1D Parco Aranci 1E - 1F Rossini 3A Tuoro	DICEMBRE
2	Teatro Don Bosco "Tino il cioccolatino"	INFANZIA	I - II sez. Parco Aranci Santa Barbara Cilea I - II sez. Botteghele I - II - III sez. Habitat	FEBBRAIO
3	L'Artigiano Brusciano (NA)	PRIMARIA	Casolla: 3A - 4A - 5A Rossini: 4E - 4F - 5A - 5E - 5F - 5G Parco Aranci: 4A - 4B - 4C - 5A - 5B - 5C Tuoro: 4A - 5A	FEBBRAIO
4	Museo Campano Capua	SECONDARIA DI 1° GRADO	1A - 2A - 3A	FEBBRAIO
5	Teatro Comunale Parravano "Cyrano de Bergerac"	SECONDARIA DI 1° GRADO	2A	MARZO



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

6	Teatro Don Bosco "Antigone"	SECONDARIA DI 1° GRADO	2A	MARZO
7	Museo Multimediale delle Acque Campane Sant'Anastasia (NA)	PRIMARIA	Rossini: 3E - 3F - 5E Parco Aranci: 3A- 3B - 3C Tuoro: 3A	APRILE
8	Teverolaccio Succivo (CE)	PRIMARIA	Parco Aranci: 1A - 1B - 1C - 1D Rossini: 1E - 1F	APRILE
9	Teatro Comunale Parravano "Sherlock Holmes"	SECONDARIA DI 1° GRADO	1A - 2A - 3A	APRILE
10	Oasi Bosco di San Silvestro	PRIMARIA	Casolla: 2A Rossini: 2E - 2F - 2G Parco Aranci: 2A - 2B - 2C - 2D Tuoro: 2A	APRILE E MAGGIO
11	Spettacolo itinerante presso Villetta Parco degli Aranci "Passeggiando con Alice"	PRIMARIA	Casolla: 2A Rossini: 2E - 2F - 2G Parco Aranci: 2A - 2B - 2C - 2D Tuoro: 2A	MAGGIO
12	Parco Archeologico Paestum (SA)	SECONDARIA DI 1° GRADO	1A - 2A - 3A	MAGGIO



13	Or-Tuo Recale (CE)	INFANZIA	Parco Aranci: I – II sez. Santa Barbara Habitat: I –II – III sez. Cilea Botteghelle: I – II sez.	MAGGIO GIUGNO
----	-----------------------	----------	---	------------------

● AULE E AMBIENTI 4.0: BEN-ESSERE IN DIGITALE - Identificativo M4C1I3.2-2022-961-P-19690

PNRR Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori. Azione 1 – Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi- Next Generation EU

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze STEM

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● IL MONDO DI GIULIA

Il progetto è nato con la creazione di un'aula multisensoriale, SNOEZELEN ROOM, realizzata grazie ad un intervento economico congiunto del Comune e di un privato e pensata per realizzare una piena inclusione scolastica, facendo leva sulla dimensione sensoriale dell'apprendimento e sulla dimensione corporea dell'interazione interpersonale degli alunni con disabilità della scuola stessa e di altre scuole limitrofe. Con il progetto la scuola partecipa alla Rete Nazionale Scuole Snoezelen per iniziative che prevedono il coinvolgimento degli alunni ed iniziative di formazione per i docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Portare a pieno compimento l'inclusione scolastica con particolare riferimento agli alunni affetti da gravi disabilità.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

SNOEZELEN ROOM

● YOUNG JAZZ LAB

Progetto a cura della Fondazione Pomigliano Jazz finanziato dalla Regione Campania nell'ambito del "Programma Scuola Viva- Azioni di Accompagnamento" con fondi POR Campania FSE 2014-20 che si rivolge a circa 1650 studenti. Il progetto mira a sviluppare la passione della musica e a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Occasione di incontro tra realtà diverse come possibilità di crescita



Risorse professionali

Docenti e figure professionali specifiche

● UNA COSTELLAZIONE LUMINOSA- AIRC

La grande campagna educativa "Una costellazione luminosa. Le parole di AIRC per stare bene" è dedicata ai bambini delle classi III, IV e V delle scuole primarie ed è realizzata da Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro ETS con il sostegno di Fondazione Deloitte. La campagna educativa in collaborazione con Libri progetti educativi, nasce per introdurre nelle scuole italiane un percorso di educazione alle abitudini salutari, dall'alimentazione al movimento, che aiuterà i bambini a diventare adulti consapevoli e capaci di fare scelte salutari e di prevenzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Accompagnare gli alunni in un percorso di crescita che li aiuti di diventare adulti consapevoli e capaci di fare scelte salutari e di prevenzione.

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDU GREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITA' PER IL PRIMO CICLO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- conoscenza dei cicli naturali, della stagionalità delle produzioni, permettendo di legare il cibo alla sua origine;
- acquisizione del concetto di biodiversità;
- comprensione degli impatti ambientali dell'agricoltura su suolo, acqua, aria, clima e paesaggio, e dell'importanza di una gestione sostenibile degli ecosistemi;
- valorizzazione della qualità di ciò che si acquista e si mangia e riflessione sul tema dello spreco alimentare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La scuola non è nuova all'esperienza dell'orto. La realizzazione di un orto a scuola è da sempre un'opportunità formativa trasversale completa, che permette l'avvicinamento ai temi della biodiversità, della stagionalità, della ciclicità degli esseri viventi, della cura del suolo, degli sprechi.

Il progetto prevede la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la messa in opera di una serie di attività (letti e cassoni per aiuole e relativi accessori) e per l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico. In modo particolare si possono acquisire:

- misuratori per il monitoraggio del terreno;
- attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre;
- compostiere domestiche da giardino;
- prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico;
- sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto.

si possono inoltre effettuare eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno ed eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

un aspetto caratterizzante il progetto è sicuramente la possibilità di progettare e valorizzare lo spazio allestito, in modo che possa essere un formidabile e concreto ambiente di apprendimento, e ogni materiale naturale e strutturato possa diventare mediatore di apprendimento.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: personale Docente, alunni. I risultati attesi per questa azione sono i seguenti:

1. mantenere efficiente la dotazione tecnologica e monitorare la sua naturale obsolescenza (per l'eventuale riqualificazione/sostituzione)

2. completare le dotazioni (LIM, pc. digital board) delle classi per la fruizione individuale e collettiva di contenuti attraverso il web.

3. riqualificare alcuni spazi come ambienti didattici di apprendimento alternativo o/e inclusivo, esterni all'aula e ad essa complementari, per realizzare attività curricolari in percorsi didattici innovativi

che prevedano una diversificazione del lavoro in forma di laboratorio didattico, dove fruire di contenuti digitali (anche in modalità autonoma).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni della scuola dell'infanzia , primaria e secondaria di primo grado. I risultati attesi per questa azione sono i seguenti:

1. formare la "cittadinanza digitale" e rinsaldare la consapevolezza degli effetti delle proprie relazioni e interazioni nello spazio online.
2. alfabetizzazione civica del cittadino digitale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione attiva
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell'azione sono i docenti della scuola dell'infanzia , primaria e secondaria di primo grado.

I risultati attesi per questa azione sono i seguenti:

1. Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali
2. Implementare una didattica laboratoriale in ambienti per la didattica digitale integrata
3. Sperimentare metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

DON MILANI - CEIC8A9004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia dell'IC "Don Milani" di Caserta persegue una continuità ed un'unitarietà del curricolo, facendo riferimento al D.L. 62/2017.

L'intero percorso curricolare ha come riferimento la promozione di competenze che necessitano dell'apporto simultaneo di più saperi:

- Logiche di verticalità
- Percorso evolutivo di ogni alunno/a
- Livello di partenza e risultati conseguiti
- Progressi, impegno, potenzialità
- Comportamento
- Necessità e possibilità di differenziare gli ambienti di apprendimento attraverso un lavoro in team.

L'itinerario è progressivo e continuo: è tale da consentire la progettazione di un curricolo verticale e facilitare il raccordo tra i vari gradi di scuola, Infanzia/Primaria/Secondaria, valorizzando le esperienze con approcci educativi attivi.

La valutazione è intesa come un processo dinamico il cui fine è quello di favorire la promozione dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi e di scoprire i punti di forza e/o di debolezza per orientare le sue scelte future.

Essa rappresenta un elemento essenziale della programmazione didattica: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti (il sapere), la capacità di trasformare i contenuti acquisiti (il saper fare), la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti (il saper essere).

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali, essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di



tutte le sue potenzialità. Nelle azioni di didattica a distanza si hanno a disposizione tempi, modalità e approcci diversi rispetto alla didattica in presenza, viene quindi rilevato l'andamento degli aspetti procedurali, il raggiungimento degli obiettivi, la partecipazione e il gradimento dei bambini, data l'impossibilità di un rapporto diretto con i bambini, in maniera sommaria attraverso i feedback, gli elaborati ottenuti, foto dei disegni e invio di audio. Trattandosi di bambini della scuola dell'infanzia, fascia d'età molto delicata, la realizzazione e la restituzione dei materiali dipende esclusivamente dalle famiglie.

Tre sono i momenti salienti della valutazione:

VALUTAZIONE INIZIALE Consente di conoscere la situazione di partenza dell'alunno al fine di elaborare una programmazione efficiente ed efficace. Essa è effettuata ad inizio anno scolastico e si basa sulla conoscenza dei bambini rispetto al progetto di accoglienza.

VALUTAZIONE INTERMEDIA Consente di verificare l'andamento del processo educativo, di controllare l'efficacia degli interventi (obiettivi, contenuti, metodi e strumenti) e di modificarli in corso d'opera (valutazione formativa). Essa è intesa a verificare i traguardi raggiunti mediante la compilazione di una scheda individuale, per ogni alunno. Le docenti assicurano l'attenzione ai bisogni personali-culturali-formativi di ogni singolo bambino ed effettuano incontri periodici scuola-famiglia.

VALUTAZIONE FINALE Consente di verificare i risultati raggiunti dagli alunni in base agli obiettivi della programmazione. Essa riguarda i livelli di abilità e competenze raggiunte sia da ogni singolo alunno, sia dal gruppo e sarà esplicitata con una relazione alla fine dell'anno scolastico.

Inoltre è stata prevista una valutazione relativa alla Didattica Integrata a Distanza

VALUTAZIONE DDI: La sospensione delle attività scolastiche e l'attivazione della didattica a distanza, in seguito all'emergenza causata dalla pandemia Covid19, ha reso necessaria una rimodulazione della progettazione e delle modalità di fare scuola e quindi è indispensabile rimodulare e modificare anche i criteri di osservazione e valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola attua iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile; tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini sono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. La valutazione degli alunni



è fondata su criteri di corresponsabilità, collegialità, coerenza e trasparenza; essa assume carattere formativo poiché è parte integrante dell'efficacia del nostro percorso didattico.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La scuola valuta anche le competenze trasversali che riguardano, oltre agli obiettivi cognitivi, anche quelli comportamentali e relazionali.

La valutazione degli alunni è fondata su criteri di corresponsabilità, collegialità, coerenza e trasparenza; essa assume carattere formativo poiché sarà parte integrante dell'efficacia del nostro percorso didattico.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

A. SCUOLA PRIMARIA

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

La valutazione è espressa in livelli di apprendimento (in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato), così come previsto dall'OM 172 del 04-12-2020. Il Collegio dei Docenti ha definito gli obiettivi oggetto di valutazione, collegando i livelli di apprendimento ai giudizi descrittivi, per ogni disciplina; essi sono inseriti nel documento di valutazione.

La valutazione tiene conto dei seguenti criteri comuni.

- VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA SCRITTE: a. Pertinenza del contenuto rispetto alla traccia b. Correttezza ortografica e morfosintattica c. Proprietà lessicale d. Organizzazione del contenuto
- VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA ORALI: a. Chiarezza e correttezza del contenuto dell'esposizione b. Organizzazione del discorso c. Proprietà lessicale nell'esposizione orale d. Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici
- PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DELL'ALUNNO NELLE ATTIVITÀ SINCRONE/ASINCRONE (DDI) a. Assiduità nella partecipazione b. Partecipazione in maniera costruttiva e pertinente durante il tempo di connessione
- RESTITUZIONE/ESECUZIONE DELLE CONSEGNE PROPOSTE (DDI) a. Rispetto delle scadenze delle consegne b. Decodifica delle consegne c. Autonomia nello svolgimento del compito d. Pertinenza del contenuto rispetto alla consegna e. Organizzazione e qualità del contenuto
- COMPETENZE DISCIPLINARI a. Rielaborazione e metodo b. Completezza, correttezza e precisione



B. SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

In conformità alle nuove direttive ministeriali - DL n.137/08, DLgs 62/2017 - la valutazione delle singole discipline viene espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ai descrittori e ai nuclei tematici fissati dagli specifici gruppi disciplinari articolati nel dettaglio secondo i seguenti criteri generali:

- Voto 9/10 Misurazione (in relazione agli obiettivi cognitivi): Conoscenze ampie, approfondite, esaustive, correlate. Esposizione fluida, ricca e personale.
- Voto 8 Misurazione (in relazione agli obiettivi cognitivi): Conoscenze autonomamente applicate, esposizione sicura.
- Voto 7 Misurazione (in relazione agli obiettivi cognitivi): Conoscenze discrete e pertinenti, esposizione corretta.
- Voto 6 Misurazione (in relazione agli obiettivi cognitivi): Conoscenze essenziali, esposizione generica.
- Voto 5 Misurazione (in relazione agli obiettivi cognitivi): Conoscenze superficiali, esposizione incerta e incompleta.
- Voto 4 Misurazione (in relazione agli obiettivi cognitivi): Conoscenze lacunose ed esposizione impropria.
- Voto 3 Misurazione (in relazione agli obiettivi cognitivi): Conoscenze frammentarie gravemente lacunose.
- Voto 2 Misurazione (in relazione agli obiettivi cognitivi): Rifiuto del colloquio, compito in bianco.

Allegato:

VALUTAZIONE E RUBRICHE PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (Scuola Primaria)

- SUFFICIENTE: Poco puntuale nell'ingresso in aula virtuale. Non sempre continuativo nella frequenza di partecipazione alla DDI. Non sempre rispettoso dei turni di parola e dei compagni. Non sempre rispettoso delle regole concordate. Discreti rapporti con tutti. Essenziale e poco attivo. A volte ha cura di sé, degli altri e delle cose. Sufficiente utilizzo delle risorse personali. Riflette sufficientemente sul proprio percorso di apprendimento. A volte tenta di inserirsi nel gruppo. Guidato, ipotizza



semplici soluzioni.

- **BUONO:** Abbastanza puntuale nell'ingresso in aula virtuale. Abbastanza continuativo nella frequenza di partecipazione alla DDI. Abbastanza rispettoso dei turni di parola e dei compagni. Abbastanza rispettoso delle regole concordate. Buoni rapporti con tutti. Discreto e abbastanza continuo e partecipativo. Quasi sempre ha cura di sé, degli altri e delle cose. Adeguato utilizzo delle risorse personali. Riflette adeguatamente sul proprio percorso di apprendimento. Si inserisce, ma non prende iniziative nel gruppo. A volte riesce a formulare ipotesi adeguate.
- **DISTINTO:** Puntuale nell'ingresso in aula virtuale. Continuativo nella frequenza di partecipazione alla DDI. Rispettoso dei turni di parola e dei compagni. Rispettoso delle regole concordate. Aperto, socievole e disponibile con tutti. Continuo, produttivo e responsabile. Ha cura di sé, degli altri e delle cose. Appropriato e completo utilizzo delle risorse personali. Riflette, analizza e individua modalità operative. Si inserisce responsabilmente e tende a svolgere un ruolo positivo. Spesso ipotizza soluzioni risolutive.
- **OTTIMO:** Molto puntuale nell'ingresso in aula virtuale. Molto continuativo nella frequenza di partecipazione alla DDI. Molto rispettoso dei turni di parola e dei compagni. Molto rispettoso delle regole concordate. Solidale, comunicativo e intraprendente. Costante e motivato; attivo e pertinente. Rispetta in modo costante sé stesso, gli altri e le cose. Completo e sicuro utilizzo delle risorse personali. Riflette, analizza, individua ed attua modalità operative coerenti. Si inserisce responsabilmente e assume un ruolo positivo. Ipotizza soluzioni risolutive adeguate e pertinenti ai vari contesti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (scuola secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, in base ai criteri di seguito riportati. Inoltre resta fermo quanto previsto dal DPR del 24 giugno 1998, n. 249 (Statuto delle studentesse e degli studenti) e dal DPR del 21 Novembre 2007, n. 235 (modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249).

- **NON SUFFICIENTE** Per nulla puntuale nell'ingresso in aula virtuale. Molto discontinuo o assente nella frequenza di partecipazione alla DDI. Non rispettoso dei turni di parola e dei compagni. Non rispettoso delle regole concordate. Per nulla attivo. Non ha cura di sé, degli altri e delle cose. Non sufficiente utilizzo delle risorse personali. Non riflette sul proprio percorso di apprendimento. Non tenta di inserirsi nel gruppo. Non ipotizza semplici soluzioni, neanche se guidato.
- **SUFFICIENTE:** Poco puntuale nell'ingresso in aula virtuale. Non sempre continuativo nella frequenza di partecipazione alla DDI. Non sempre rispettoso dei turni di parola e dei compagni. Non sempre rispettoso delle regole concordate. Discreti rapporti con tutti. Essenziale e poco attivo. A volte ha cura di sé, degli altri e delle cose. Sufficiente utilizzo delle risorse personali. Riflette sufficientemente sul proprio percorso di apprendimento. A volte tenta di inserirsi nel gruppo. Guidato, ipotizza



semplici soluzioni.

- BUONO: Abbastanza puntuale nell'ingresso in aula virtuale. Abbastanza continuativo nella frequenza di partecipazione alla DDI. Abbastanza rispettoso dei turni di parola e dei compagni. Abbastanza rispettoso delle regole concordate. Buoni rapporti con tutti. Discreto e abbastanza continuo e partecipativo. Quasi sempre ha cura di sé, degli altri e delle cose. Adeguato utilizzo delle risorse personali. Riflette adeguatamente sul proprio percorso di apprendimento. Si inserisce, ma non prende iniziative nel gruppo. A volte riesce a formulare ipotesi adeguate.

- DISTINTO: Puntuale nell'ingresso in aula virtuale. Continuativo nella frequenza di partecipazione alla DDI. Rispettoso dei turni di parola e dei compagni. Rispettoso delle regole concordate. Aperto, socievole e disponibile con tutti. Continuo, produttivo e responsabile. Ha cura di sé, degli altri e delle cose. Appropriato e completo utilizzo delle risorse personali. Riflette, analizza e individua modalità operative. Si inserisce responsabilmente e tende a svolgere un ruolo positivo. Spesso ipotizza soluzioni risolutive.

- OTTIMO: Molto puntuale nell'ingresso in aula virtuale. Molto continuativo nella frequenza di partecipazione alla DDI. Molto rispettoso dei turni di parola e dei compagni. Molto rispettoso delle regole concordate. Solidale, comunicativo e intraprendente. Costante e motivato; attivo e pertinente. Rispetta in modo costante sé stesso, gli altri e le cose. Completo e sicuro utilizzo delle risorse personali. Riflette, analizza, individua ed attua modalità operative coerenti. Si inserisce responsabilmente e assume un ruolo positivo ipotizza soluzioni risolutive adeguate e pertinenti ai vari contesti.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (Scuola Primaria)

La scuola applica quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (Scuola secondaria I grado)



La scuola applica quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017. Il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la scuola attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

La scuola applica quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017. Il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni formativi e si concretizza attraverso strategie educative e didattiche dirette allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nella prospettiva della migliore qualità di vita. Il Piano per l'Inclusione è lo strumento di progettazione dell'offerta formativa della scuola per assicurare il successo formativo di ogni allievo. L'inclusione costituisce, infatti, l'impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica, il processo di inclusione nella scuola avviene realmente solo quando condiviso da tutto il personale coinvolto.

Obiettivi di incremento dell'inclusività aspetti organizzativi e gestionali:

- gli alunni con disabilità sono accolti attraverso l'organizzazione di attività didattiche ed educative mediante il ricorso a docenti specializzati e curricolari, personale ATA e, laddove necessario, educatori e assistenti alla comunicazione, assistente alla comunicazione tiflodidattica, operatori ABA e psicoterapeuti. La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale. Nel PEI vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno con disabilità. Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico ed è soggetto poi a verifica. E' un documento vincolante con validità annuale. Al fine della definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno, è costituito il Gruppo di lavoro Operativo GLO per l' inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica;

- per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), Disturbi Evolutivi (disturbi nell'area del linguaggio, disturbo della coordinazione motoria, disprassia, disturbo non verbale, ADHD disturbo dell'attenzione e iperattività, borderline cognitivo e disturbo oppositivo provocatorio qualora non rientri nelle casistiche previste dalla L.104/92,), l'Istituto pianifica azioni finalizzate all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento e mette in atto interventi di recupero mirati. In presenza di difficoltà persistenti, la scuola informa la famiglia della necessità di una valutazione presso i servizi specialistici del Sistema Sanitario Nazionale (SSN). La famiglia, e solo la famiglia, fa richiesta ai servizi sanitari per la valutazione, avviando così l'iter diagnostico. Nel caso tale percorso avesse esito positivo, la famiglia consegna alla scuola la diagnosi. Il documento, tutelato dalla privacy, deve essere consegnato in segreteria, dove viene immediatamente protocollato. La diagnosi deve essere



accompagnata da una richiesta scritta della famiglia, affinché quest'ultima si attivi attraverso la stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP);

- nel caso di alunni con diagnosi DSA, facendo riferimento alla L170/2010 e al DM 5669 12/07/2011, l'elaborazione del PDP è obbligatoria;
- per quanto riguarda gli altri disturbi evolutivi, gli alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, il Consiglio di classe o il team docenti è autonomo nel decidere se formulare o meno un PDP, con eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative, avendo cura di verbalizzare le motivazioni della decisione (Piano Didattico Personalizzato, pag. 2 Nota Ministeriale MIUR del 22/11/2013, n.2363). La stesura del documento avviene collegialmente da parte dei docenti della classe in cui è inserito l'alunno, dopo un periodo di osservazione. Il PDP va redatto entro tre mesi dall'acquisizione della segnalazione specialistica (entro il primo trimestre scolastico per le diagnosi già protocollate agli atti della scuola). Il documento viene sottoscritto e firmato dal Dirigente Scolastico, da tutti i docenti del Consiglio di classe o del team docenti e dalla famiglia.

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'articolo 12, comma 5 della Legge 104/92. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità, i docenti perseguono l'obiettivo di garantire l'integrazione scolastica attraverso lo sviluppo delle loro potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal D. Lgs. 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

Prove Invalsi

Le alunne e gli alunni con disabilità, in base all'articolo 11, comma 4 del D.L. n. 62 del 13 aprile 2017, partecipano alle prove standardizzate. Il Consiglio di Classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio



tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

Certificazione delle Competenze

Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale di certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione agli alunni che superano l'esame di Stato è accompagnato da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. (D.M. 742/17)

Valutazione delle alunne e degli alunni con DSA.

La valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, delle alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal Consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificati la Scuola adotta modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato

Prove Invalsi

Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Per lo svolgimento delle prove, il Consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni con disturbo specifico di apprendimento che superano l'esame non viene



fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

utilizzo funzionale della "Snoezelen room"

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e

Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



Aspetti generali

L'I.C. promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri di durata variabile, ma il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Si avvale, nella gestione, del seguente modello organizzativo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	n. 1 Collaboratore vicario del DS. n.1 Collaborazione secondo del DS.	1
Funzione strumentale	Area 1 - Gestione del PTOF e Valutazione. Area 2 - Sostegno ai docenti, supporto ai Consigli di Intersezione, Consigli di Interclasse, Consigli di Classe e Dipartimenti Disciplinari ed alle attività dei docenti. Area 3 - Inclusione ed integrazione. Interventi e servizi per studenti. Area 4 - Continuità/Orientamento, Formazione e Rapporti con il Territorio.	4
Responsabile di plesso	n. 5 Referenti scuola dell'infanzia. n. 4 Referenti scuola primaria. n.1 Referente scuola secondaria I grado.	12
Coordinatore dei consigli di classe scuola secondaria	coordinamento delle attività dei consigli di classe	3
NIV	Stesura e revisione e aggiornamento dei documenti strategici della scuola (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa).	7
Commissione orario	Redigere una proposta dell'orario scolastico PROVVISORIO per un corretto avvio dell'anno	3



	scolastico. 2. Redigere una proposta dell'orario scolastico definitivo, in considerazione esclusiva delle esigenze di qualità organizzativa del servizio scolastico. e di efficace funzionamento didattico generale.	
Referente e team referenti	Coordinamento di attività e progetti specifici: INVALSI, Olimpiadi della matematica, team Bullismo e cyberbullismo, Registro elettronico, Sicurezza, Privacy, Snoezelen, team accoglienza alunni stranieri, Rapporti con ENTI, Rapporti con Episcopio, istruzione domiciliare, GLI, team PNRR, CCRR, progetto ZORBA, Progetto Chairos,	24
Tutor docenti neoimmessi	Orientare, coordinare, monitorare, valutare il percorso formativo del docente neoimmesso.	2
Tutor tirocinanti	coordinare il percorso formativo dello studente tirocinante.	1
Animatore digitale e team	Progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	3
Preposto alla sicurezza	Vigilare sulle disposizioni della scuola in materia di salute e sicurezza sul lavoro affinché vengano rispettate.	11
figure di supporto alle funzioni strumentali	le figure coadiuvano le FS nelle attività previste dal ruolo	4
responsabile sito WEB e digitalizzazione didattica	cura il sito WEB e efficienza, funzionalità e aggiornamento di hardware e software per la didattica	1
Tutor TFA sostegno	attività di tutoraggio per il tirocinio formativo attivo	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia

I docenti della scuola dell'infanzia sono utilizzati nella ordinaria attività curricolare per garantire un tempo scuola di 40 ore settimanali. un docente è utilizzato su potenziamento e 5 sono di sostegno.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

29

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria

I docenti di scuola primaria sono utilizzati per realizzare le ordinarie attività curricolari; 3 sono impiegati in attività di potenziamento; altri sono utilizzati per ricoprire incarichi di supporto all'organizzazione scolastica e di coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Coordinamento

62

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Attività di insegnamento

2

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Attività di insegnamento

1

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Attività di insegnamento

1

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Attività di insegnamento

1

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento

1

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Attività di insegnamento

2

ADML - SOSTEGNO
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento. Un docente ha incarico di coordinamento.

5



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Acquisti

Ufficio protocollo

Compilazione protocollo, smistamento ai vari uffici, gestione del titolare ed archiviazione atti generali. Collegamento con il DS, il DSGA e gli altri uffici per posta elettronica e gestione del protocollo.

Ufficio per la didattica

Cura gli elenchi di costituzione delle classi/sezioni, gli elenchi genitori, i rapporti con le famiglie e con i docenti relativamente a tutte le informazioni sugli alunni della scuola. Iscrizioni, fascicoli degli alunni, tutti gli adempimenti relativi alla carriera scolastica.

Ufficio per il personale A.T.D.

Contratti del personale docente e ATA a T.D. e a T.I. Assenze del personale, gestione stato giuridico del personale.

Supporto

Supporto alle altre funzioni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE DI AMBITO PER LA FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Descrizione dell'attività

Accordo tra più scuole con lo scopo di soddisfare il comune interesse rispetto alle aree di interesse:

- formazione,
- autovalutazione,
- continuità/orientamento,
- organizzazione didattico/amministrativa



Ciò si associa alle necessità ed alle esigenze presenti nella comunità scolastica nell'ambito territoriale dell'area di Caserta.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CDL SCIENZA DELLA FORMAZIONE "SUOR ORSOLA BENINCASA"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di tirocinio formativo

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Soggetto ospitante

Approfondimento:

Descrizione dell'attività

Convenzione per tirocinio diretto a studenti del corso di laurea in Scienza della Formazione Primaria dell'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa".

Denominazione della rete: FONDAZIONE POMIGLIANO JAZZ - PROGRAMMA SCUOLA VIVA



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Istituto che ha accolto il progetto

Approfondimento:

Nell'ambito del programma scuola viva della regione Campania la scuola ha stretto un accordo di collaborazione con la fondazione Pomigliano Jazz al fine di realizzare progetti di avvio alla pratica musicale. L'adesione prevede la possibilità di accedere a diverse azioni: coro, orchestra, eventi, formazione/informazione.

Denominazione della rete: PARTENARIATO COMITATO "CITTA' VIVA"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali e di volontariato



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete

Approfondimento:

Il progetto mira a creare una rete di azioni volte a rilevare e sostenere situazioni di povertà educativa.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA COOPERATIVA ZETESIS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Supporto alla genitorialità

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituto che ha sottoscritto l'iniziativa



Approfondimento:

La cooperativa Zetesis, mediante un protocollo di intesa, offre le proprie competenze professionali in campo Psicologico a supporto di situazioni di disagio nelle classi, con azioni di consulenza e formazione ai docenti, e a supporto della genitorialità.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA "CELEBRATION ITALIA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituto che ha sottoscritto l'iniziativa

Approfondimento:

L'associazione Celebration Italia, tramite i propri operatori volontari, offre la propria collaborazione per la realizzazione di attività ludico sportive e ricreative da tenersi fuori delle normali attività didattiche, generalmente nel mese di giugno, nei periodi immediatamente seguenti alla chiusura delle attività didattiche.



Denominazione della rete: RETE NAZIONALE SCUOLE SNOEZELEN

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete

Approfondimento:

L'accordo prevede l'istituzione di incontri periodici di informazione, formazione e confronto sull'utilizzo dell'ambiente di apprendimento "Snoezelen". Ad essi si aggiungono possibilità di confronto con neuropsichiatri delle ASL.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA ADV CASERTAIONE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di volontariato



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituto che ha accolto il progetto

Approfondimento:

L'attività di cui si fa carico l'associazione consiste nella riqualificazione del giardino retrostante la scuola primaria di Casolla: manutenzione ordinaria, coltivazione di ortaggi, coltivazione degli alberi da frutto presenti nell'area.

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE PER LA CONTINUITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di progettazione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di rete



Approfondimento:

Co-progettazione dei raccordi di continuità con le scuole del territorio.

Denominazione della rete: AGESCI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo d'intesa tra parti uguali

Approfondimento:

Descrizione dell'attività

Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani, supporto didattico due volte alla settimana per alunni della scuola primaria, docenti in pensione.

Denominazione della rete: CONVENZIONE TIROCINIO TFA



SOSTEGNO "SUOR ORSOLA BENINCASA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tirocinio formativo

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Approfondimento:

Descrizione dell'attività

Convenzione per tirocinio diretto a studenti del corso TFA , Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado dell'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa".

Denominazione della rete: CONVENZIONE TFA SOSTEGNO "UNI CASSINO"

Azioni realizzate/da realizzare

- tirocinio formativo



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Approfondimento:

Descrizione dell'attività

Convenzione per tirocinio diretto a studenti del TFA sostegno, Infanzia, Primaria, Secondaria di I Grado, dell'Università degli Studi "UNI CASSINO".

Denominazione della rete: **CONVENZIONE TIROCINIO TFA SOSTEGNO "FORO ITALICO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante



Approfondimento:

Descrizione dell'attività

Convenzione per tirocinio diretto a studenti del corso TFA , Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado di laurea in Scienza della Formazione Primaria dell'Università "Foro Italico" Roma.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE TIROCINIO TFA SOSTEGNO UNIVERSITA' DEGLI STUDI INTERNAZIONALE DI ROMA "UNINT"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Approfondimento:

Descrizione dell'attività

Convenzione per tirocinio diretto a studenti del corso TFA , Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado



dell'Università degli Studi Internazionale di Roma "Unint".

Denominazione della rete: CONVENZIONE TIROCINIO TFA SOSTEGNO UNIVERSITA' "UNILINK"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto ospitante

Approfondimento:

Descrizione dell'attività

Convenzione per tirocinio diretto a studenti del corso di laurea in Scienza della Formazione Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado dell'Università Unilink.

Denominazione della rete: CONVENZIONE TFA SOSTEGNO "UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA"



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto ospitante

Approfondimento:

Descrizione dell'attività

Convenzione per tirocinio diretto a studenti del corso di laurea in Scienza della Formazione Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado dell'Università Europea di Roma.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE SOCIETA' SPORTIVA GIANNONE**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Scuola che accoglie l'attività

Approfondimento:

La società offre convenzione alla scuola per attività sportiva degli alunni con l'obiettivo di acquisire competenza nell'esercizio della scherma

Denominazione della rete: **CONVENZIONE SOCIETA' SPORTIVA "VOLALTO"**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Scuola che accoglie l'attività

Approfondimento:

La scuola accoglie la società sportiva per la disciplina della Pallavolo



Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA UNICEF**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola partecipa alle iniziative e alle progettualità proposte dall'associazione

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA ZORBA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Servizi socio sanitari

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività volte a favorire il contrasto alla povertà educativa infantile mediante piattaforma Chairios



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE/INFORMAZIONE SICUREZZA DEI LAVORATORI

Corso di formazione generale e specifica per il personale docente e ATA sulla sicurezza negli ambienti di lavoro – art. 36-37 D.Lgs. 81/2008

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Attività in presenza /attività on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA ANTINCENDIO

Corso di formazione generale e specifica per il personale docente e ATA sulla sicurezza negli ambienti di lavoro

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti individuati



Modalità di lavoro

- Attività in presenza /attività on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO

Corso di formazione art. 45 D.Lgs. 81/2008

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Attività in presenza /attività on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA RELAZIONE

Attività individuata nell'ambito della rilevazione dei bisogni formativi del personale (in fase di definizione)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NUOVE METODOLOGIE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA E DELL'INCLUSIONE

Attività individuata nell'ambito della rilevazione dei bisogni formativi del personale (in fase di definizione)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ADDETTI USO DEFIBRILLATORE "BLSD"

Corso di formazione



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SUL DIABETE DI TIPO 1

Formazione per la gestione del bambino diabetico organizzato dal reparto diabetologico dell'Ospedale di Caserta.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari docenti individuati

Modalità di lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: DIAGNOSI E TECNICHE DI INTERVENTO NEL DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO

Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MINORAZIONE VISIVA: EDUCAZIONE E RIABILITAZIONE ATTRAVERSO AUSILI E TECNOLOGIE

Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GUIDA ALL'UTILIZZO DI SOFTWARE E SUSSIDI DIDATTICI

Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I CONTENUTI DISATTICI PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA

Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E ICF: LA PROSPETTIVA INCLUSIVA

Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA STESURA DEL PEI CON L'ICF

Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: LA VALORIZZAZIONE DELL'ALLIEVO: PERSONALIZZAZIONE ED INDIVIDUALIZZAZIONE

Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO

Il percorso prevede la formazione sulla transizione digitale, laboratori di formazione sul campo e comunità di pratiche per l'apprendimento.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE/INFORMAZIONE SICUREZZA DEI LAVORATORI

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione generale e specifica per il personale docente e ATA sulla sicurezza negli ambienti di lavoro – art. 36-37 D.Lgs. 81/2008
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



FORMAZIONE SICUREZZA ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale individuato

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

ASSISTENZA AI DISABILI

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE ADDETTI USO DEFIBRILLATORE "BLS-D"

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola